

ANNO 32 - N. 1 - GENNAIO 2012 - Euro 2,50

# Sermidiana magazine



Enrico Zappalò dei Modà

Beppe Carletti dei Nomadi

## Solidarietà in Musica



# *Regalati Sermidiana!*

*Campagna abbonamenti 2012*

ABBONAMENTO ANNUALE Euro 25,00

c/c postale 19812387

Redazione: via Indipendenza 63 - Semide - Mantova

tel/fax 0386/61216 - mail: [info.sermidiana.com](mailto:info.sermidiana.com)

**Sermidiana Magazine**  
 è un mensile di Sermidiana 2000

Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006  
 Iscrizione Registro Stampa: 2058

Spedizione in A. P. - 70% Filiale di Mantova  
 C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%



Questo periodico è associato  
 all'Unione Stampa Periodica Italiana

**Direttore Responsabile Luigi Lui**

Giornalista Pubblicista n.138447 O.D.G.Lombardia

**Redazione**

Silvestro Bertarella · Giorgio Dall'Oca ·  
 Siro Mantovani · Imo Moi · Maurizio Santini

**Hanno collaborato a questo numero**

Andreas Golfrè Annarita · Antonioli Lino  
 Benvenuti Laura · Bizzarri Danilo  
 Boschetti Stefania · Boselli Angelo  
 Cargnoni Francesca · Etiuscha  
 Guidorzi Simone · Malagò Vittorio  
 Malvasi Roberto · Makeping Genevieve  
 Mondani Carlo · Mora Chiara · Orsatti Roberto  
 Padricelli Pasquale · Penitenti Ado  
 Penitenti Monica · Perboni Paola · Preti Irma  
 Rizzi Franco · Sidari Luciana · Sivieri Ferruccio  
 Tralli Giulia · Tralli Lidia · Vallicelli Marco  
 Vertuani Vittorio · Wandaluga  
 Zaghini Davide · Zerbini Cristiana

**Fotografie**

Galli Giovanni · Gillioli Renzo  
 Rampionesi Davide · Zacchi Roberto

**Disegni**

Severino Baraldi · Carlo Costanzelli

**Collaborazione web**

Nicola Bettini · Marco Pulga

**Progetto grafico e impaginazione**

Enrica Bergonzini Strategie Grafiche  
 enricabergonzini@vodafone.it

**Stampa** Arte Stampa - Urbana

**Redazione**

46028 Sermide (MN) via Indipendenza 63  
 Tel. 0386/61216 · Fax 0386/61216  
 mail:info@sermidiana.com  
**www.sermidiana.com**

**Abbonamento annuo**

Italia euro 25,00  
 Estero Europa euro 80,00  
 Estero fuori Europa euro 100,00  
 su C.C.P. 19812387 oppure presso  
 Redazione: Via Indipendenza, 63  
 46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà  
 dell'editore Sermidiana 2000.  
 E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

**informativa sulle tutela alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003 n.196** - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.



## 2012: anno fatale?

**C'**è chi probabilmente coglierà l'occasione per togliersi dalle scarpe qualche sassolino: dire ad una persona (che non sopporta più) tutta la verità, comprare l'auto dei sogni, mangiare quanto e quanto vuole e... pazienza se lievita la pancetta e le analisi saranno costellate di stelline più della notte di San Lorenzo.

La sindrome dell'ultimo giorno della terra, previsto dagli astrologi Maya per il 21 dicembre 2012, può provocare tante e diverse reazioni: chi cercherà la redenzione, chi invece si concederà i sogni più proibiti.

Wikipedia ci aiuta. *"Il 21 dicembre 2012 è la data -scrive- del calendario gregoriano nella quale secondo alcune aspettative e profezie si dovrebbe verificare un evento, di natura imprecisata e di proporzioni planetarie, capace di produrre una significativa discontinuità storica con il passato: una qualche radicale trasformazione dell'umanità in senso spirituale oppure la fine del mondo".*

La prima domanda che nasce spontanea riguarda il motivo per cui la maggior parte delle persone ha scelto l'opzione "fine del mondo". Forse è la passione per il noir che incombe, oppure un certo tipo di letteratura e filmografia che ci ha condizionato la fantasia, e aspettiamo con ansia di svegliarci in un territorio permeato da una spessa nebbia scura e da profondi crateri da cui escono strani vapori. Prevedere la fine del mondo rasserena, perché dove non c'è più nulla si può ricostruire e spesso è meglio partire da zero, piuttosto che incollare pezzi che ci sono già.

Proviamo invece ad immaginare lo scenario della "significativa discontinuità storica con il passato", qui davvero c'è da sbizzarrirsi. Se guardiamo al passato, quello prossimo e anche quello più lontano, di certo possiamo individuare contesti più o meno favorevoli. Ora non c'è molto da discutere, è nell'indole delle persone il vedere il bicchiere mezzo pieno.

Possiamo anche solo per un attimo immaginare un mondo migliore di questo, la cui storia è segnata da lotte sociali, che ancora oggi viviamo, da incomprensibili strategie, da valori bollati più che umani.

Allora, il 22 dicembre prossimo ci sveglieremo e troveremo che i ruoli magari si saranno scambiati, troveremo personaggi influenti nel mondo della politica che si troveranno a vestire i panni degli ultimi, giusto per imparare che gusto ha la vita dall'altra parte.

Un altro segno di discontinuità potrebbe essere che nel nostro Stato tutto funziona, perché tutti ci comportiamo da cittadini responsabili.

In questo caso non si crea ex novo, si riorganizza e si ricomincia a sperare. Ci si guarda intorno con sguardo sincero e si mette mano a ciò che non va, con la volontà di risolvere. Allora, se è questo ciò che ci aspetta, chiediamoci perché abbiamo bisogno di una data precisa. Ogni giorno è buono per cominciare.



## servizi

- 8 | **primo piano**  
IL MUNICIPIO
- 30 | **in evidenza**  
SOLIDARIETÀ IN MUSICA
- 32 | **turismo e arte**
- 34 | **museo della guerra**

## associazioni

- 10 | CONTRADA DEI CAPPUCCINI
- 10 | IL PONTE
- 11 | UNIVERSITÀ APERTA
- 12 | SOLARIS / GLI SCARPONAUTI

## sport

- 13 | CENTRO IPPICO SERMIDE
- 14 | ANTARES
- 16 | CALCIO II CATEGORIA
- 17 | KARATE / BASKET PILASTRI
- 18 | VOLLEY / TENNIS TAVOLO
- 19 | DUATHLON

## comuni

- 21 | FELONICA
- 24 | MOGLIA
- 26 | CASTELNOVO BARIANO
- 27 | MAGNACAVALLO
- 28 | CASTELMASSA

## rubriche

- 4 | **miscellanea**
- 36 | **sguardi d'altrove**
- 37 | **cartolina da tahiti**
- 38 | **scuola**
- 44 | **musica**
- 46 | **coquinaria**  
SAPORI DI CASA NOSTRA
- 48 | **racconti**
- 50 | **amarcord**
- 52 | **scritto da voi**
- 55 | **teatri e dintorni**

## Serenissimo Natale

► E' il titolo del concerto offerto alla cittadinanza, che si è tenuto nella Chiesa di Moglia di Sermide, gremita di ascoltatori. Il trasferimento a Moglia è conseguente la chiusura della Parrocchiale di Sermide per i danni patiti con il terremoto del mese di luglio. La collaborazione tra la Scuola di Musica "Monteverdi", l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione Comunale di Sermide ha permesso di allestire, come per lo scorso anno, il Concerto di Natale.

Coinvolti nell'evento tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con la presenza ed il prestigioso apporto musicale della Orchestra da Camera "C. Monteverdi", diretta dal M° Giorgio Susana.

La presentazione di Tito Bonini - Presidente della Scuola di Musica, i saluti ed auguri alla cittadinanza da parte del Sindaco Marco Reggiani ed un intervento della Dirigente Scolastica Lidia Tralli.

Nel programma le più conosciute arie natalizie, impeccabilmente cantate dal coro degli alunni con l'accompagnamento orchestrale e l'inserimento nell'orchestra di allievi strumentisti e del gruppo di educazione musicale della Scuola di Musica "Monteverdi". Il tutto diretto dal M° Giorgio Susana.

Pubblico plaudente e soddisfatto per la bravura di tutti gli esecutori.

Ancora una conferma che la collaborazione può portare a buoni risultati e a valorizzare le eccellenze di casa nostra.



## Una nuova Associazione Commercianti La Fenice

► Questo ottobre è nata la nuova Associazione dei Commercianti e Artigiani "La Fenice" di Sermide. Questa associazione nasce sia da un bisogno crescente di creare una sorta di tutela delle attività commerciali e artigianali, sia dal desiderio di creare una sinergia con l'ambizioso obiettivo di promuovere le nostre attività commerciali e artigianali anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni che possano farci conoscere anche nei territori limitrofi. L'associazione attualmente conta 32 iscritti e spera di arrivare a comprendere la maggioranza delle attività commerciali e artigianali presenti sul territorio comunale. E' stato già redatto uno statuto e sono stati eletti i rappresentanti: *Presidente*: Ilaria Massarenti - *Vicepresidente*: Mirka Malvardi - *Segretario*: Giuliana Olini - *Consiglieri*: Zerbini Andrea, Paola Dalboni, Paolo Bozzini, Augusto Vaccari, Annamaria Bresciani, Mirko Dalla Fiore, Marina Ravagnani, Marco Merighi.

Chiunque sia interessato a partecipare alla Associazione può rivolgersi a: Massarenti Ilaria tel. 3474857955 oppure 0386 969949

Oppure mandare una mail all'indirizzo: [associazionecommlafenice@gmail.com](mailto:associazionecommlafenice@gmail.com)

Associazione "La Fenice"



## La parrocchiale in restauro

► Il presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti ha comunicato al parroco di Sermide don Renato Zenezini la concessione di un contributo di 100mila euro per finanziare i lavori di restauro della chiesa e del campanile.

Come è noto l'edificio è chiuso al pubblico a causa dell'inagibilità conseguente ai danni causati dal terremoto del luglio scorso.

Il consiglio della affari economici della parrocchia di Sermide ringrazia di cuore la Fondazione Cariplo.

## Urgenti lavori lungo l'argine del Po

► Lungo l'argine del Po, per un fronte lungo circa 500 metri, uomini e macchine in azione a Castelmassa. Sono in pieno svolgimento lavori urgenti e straordinari di ripristino per contrastare lo smottamento della banchina dell'argine maestro tra gli stanti 86-87, nelle vicinanze del territorio del comune di Calto. La recente ed impetuosa piena delle scorse settimane ha accelerato e reso improrogabile l'attuazione dell'importante intervento, che rientra nell'ambito delle opere idrauliche di seconda categoria. A commissionarlo è l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, sotto la gestione dell'Ufficio tecnico della sede di Rovigo, come sempre pronto e tempestivo nella sua opera di monitoraggio degli eventi che riguardano il grande fiume.

L'importo economico complessivo dell'opera, comprendente anche gli oneri per la sicurezza, è di euro 163.000. La ditta TEAM s.r.l di Verona ha vinto l'appalto, cedendolo poi in subappalto all'impresa rodigina Alberto Finotti s.r.l di Taglio di Po. Il progettista e direttore dei lavori è il geometra Vincenzo Pellegrino mentre il responsabile unico del procedimento è il dottor geologo Pierpaolo Erbacci. La fine dei lavori è prevista per il mese di febbraio 2012.

Marco Vallicelli

**Nella foto: piazzata sulla chiatta mobile, l'escavatrice a benna mordente impegnata nella posa dei blocchi di sasso a ridosso della riva dell'argine, che vengono sistemati sia sopra che sotto il livello dell'acqua.**



## IL PONTE

### Lotteria Solidale 2011

#### I numeri vincenti

	Premio	N. vincente
1°	SCOOTER	5983
2°	TV lcd	1699
3°	Aspirapolvere + ferro da stiro + microonde	6152
4°	Buono abbigliamento	2510
5°	Bicicletta	2201
6°	Prosciutto crudo	7810
7°	Maxi cesto di Natale	1348
8°	6 massaggi Shiatsu	651
9°	Piumone elettrico	6426
10°	Cena per 2	6189
11°	Cesto grande	1918
12°	Batteria di pentole	8865
13°	Buono scarpe	4121
14°	Quadro grande	7251
15°	Cesto di salumi	8128
16°	Quadro	4003
17°	Cesto tipico	4035
18°	Cesto d'auguri	8932
19°	2 salami	887
20°	12 bicchieri	6337

GRAZIE A TUTTI!!!

Info: 349.1512984 - [www.coop-ilponte.org](http://www.coop-ilponte.org)

**4° CONCORSO INTERCOMUNALE "TURTEL SGUASAROT"**

**Felonica Po 29-01-2012 presso Centro Sportivo**

**PROGRAMMA**

**Titolo della serata**

**Convegno "La salute di noi e la importanza dei prodotti tipici"**

**Relatori:** Andrea Del Tam - Direttore della Fonda Wera  
 Carlo Mangioli - Giornista Jamborghe (Nole "City e Vine")  
 Lucio Sironi - Presidente Associazione Cuori Polesani  
 Prof. Mario Galbi - Arcivescovo Italiano della Chiesa  
 Prof. Giuseppe Polenta - Arcivescovo Italiano della Chiesa

**Primo premio**

**Giudice Prof.ssa Chiara Morelli - Sarmassara Magenta**

**Primo premio**

**Quattro premiati scelti con delegazione dai prodotti tipici del territorio, organizzati dalla Associazione Cuori Polesani presso il territorio del "Turto Sguasarot"**

## Sposi a Villa Schiavi

► Da qualche settimana, Sermede e dintorni sono stati sommersi da una nuvola rosa... romantici e graziosi dépliant annunciano un evento molto atteso: una manifestazione a tema, dedicata al mondo dei futuri sposi.

L'iniziativa parte da un gruppo di operatori del settore e da Villa Schiavi, che hanno messo insieme le loro potenzialità per offrire alle giovani coppie delle province di Mantova, Rovigo, Modena, Verona e Ferrara, tutti i servizi che contribuiscono a realizzare un ricevimento speciale.

L'evento si aprirà domenica 29 gennaio 2012: alle 10.00 si schiuderanno le porte di Villa Schiavi, per condurre i visitatori nel mondo romantico delle nozze.

Tutti sappiamo che il romanticismo non basta ad organizzare un ricevimento ben riuscito, pertanto gli stand degli espositori aspettano i visitatori per far loro conoscere la qualità e la consistenza dei loro servizi.

In mattinata verranno presentate "Le regole del matrimonio", il bon ton insomma del prima-

durante-dopo.

A pranzo si potranno degustare diversi menu con piatti e vini proposti per i ricevimenti (è consigliata la prenotazione, perché con 20 euro ci si potrà fare un'idea dell'originalità e qualità dei piatti) Nel pomeriggio la presentazione degli abiti, sfilate e dimostrazioni per affrontare il giorno più bello con sicurezza e senza imbarazzo.

La giornata sarà allietata anche dal "cameriere pazzo", che strapperà un sorriso che si trasformerà in esultanza per la coppia più fortunata, che, se baciata dalla fortuna, vincerà un pacchetto viaggio.

Ma non è giusto scoprire tutte le sorprese, si sappia solo che durante questo "wedding day" si imparerà tutto, ma proprio tutto sul ricevimento di nozze, perché ci saranno abiti da sposa, bomboniere, l'intrattenimento musicale, i viaggi di nozze, il wedding makeup, come dire, trucco e parruccho, gli addobbi floreali, il servizio fotografico, i gioielli da indossare, la wedding cake più strepitosa, il corredo ed il design per la casa...

Questi gli espositori:

- ♥ Andrea Saitta  
Animazione, Ferrara
- ♥ Annamaria Martini  
Architetto, Sermede
- ♥ A.S. Paganini Impianti, Sermede
- ♥ Banca Mediolanum, Operatori di Carpi
- ♥ Bardini Gioielleria, Castelmassa
- ♥ BP Service, Rovereto Sulla Secchia
- ♥ Blu Bay Viaggi, Sermede
- ♥ DL Staff Musica e Intrattenimento
- ♥ Foto Ottica Sprocatti, Sermede
- ♥ Gianburrasca Abbigliamento, Ostiglia
- ♥ Il Ristorante di Villa Schiavi, Sermede
- ♥ La Parigina, San Giacomo delle Segnate
- ♥ Luciano Caleffi Abbigliamento, Mirandola
- ♥ Mara Semeghini Allestimenti, S. Giacomo delle Segnate
- ♥ Markò Sposi, San Biagio
- ♥ Mirò Centro Estetico, Ostiglia
- ♥ M61 Casa Regalo Design, Sermede
- ♥ My.B Wedding Planner, S. Giacomo delle Segnate
- ♥ Parente Fireworks, Melara
- ♥ Pasticceria Busuoli, Mirandola
- ♥ Regizia Creazione Gioielli, Salara
- ♥ Studio Max Progetto Capelli, Castelnuovo Bariano

Villa Schiavi vi aspetta, le coppie avranno tutto il tempo che vorranno per conoscere, chiacchierare, farsi fare dei preventivi, prendere degli appuntamenti: il giorno delle nozze è una tappa, ma anche un punto di partenza, gli sposi devono arrivare a quel giorno con la serenità di chi sa di essersi messo in mani sicure, di professionisti. Allora, per una giornata da ricordare...SPOSI A VILLA SCHIAVI!



Calzature Uomo - Donna  
Pelletteria ed Accessori

SERMIDE (MN)  
via Indipendenza, 64  
Tel. 0386 62164  
[www.azcalzature.net](http://www.azcalzature.net)

**SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI**

**Saldi SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI**



**DAL 5 GENNAIO 2012 GRANDI SALDI**  
**20% - 30% - 40% - 50%**

**Matrimonio**  
Annunzi  
Comunioni  
Cene  
Eventi speciali

**PIATTI TIPICI**  
Mantovani  
Veronesi

**CAMERE**

*Ristorante di Villa Schiavi*  
Via S. Giacomo delle Segnate, 17 - Ostiglia  
tel. 0386 62164 - 0386 62165  
www.villaschiavi.it



## Un programma di eventi per conoscere il territorio e le tradizioni delle nostre campagne

### 25 anni dopo... quelli del calendario

► Si proprio così, dopo un quarto di secolo 12 amici di Caposotto si sono ritrovati (casualità?) attorno ad un tavolo della pizzeria Strike per ritrovare l'emozione di quel memorabile dicembre del 1986. Perché memorabile? Pensiamo senza falsa modestia di essere stati gli antesignani dei calendari "fai da te", in quel tempo l'era del computer era agli albori. In quelle fredde sere ci si ritrovava come al solito negli accoglienti ambienti del Bar Carla, per non farci prendere dalla noia di serate sempre uguali, giocando a carte o a biliardo, nacque quella strana idea: facciamo un calendario! Casualmente eravamo proprio in 12, ognuno interpretò, con una foto particolare che richiamasse il proprio lavoro o la propria passione, i mesi del calendario. Un lavoro certosino, fatto di un centinaio di scatti fotografici e un lavoro rigorosamente manuale, riuscimmo a "fabbricare" una ventina di veri e propri calendari di tipo professionale, uno dei quali fu spedito alla trasmissione musicale di Rai radio 2. Tanta fu la sorpresa e la gioia quando, in una serata da lupi, con neve e gelo, fummo contattati al telefono del bar proprio dai conduttori del programma musicale, i quali complimentandosi con noi ci hanno dedicato una canzone; di quel momento abbiamo conservato anche una registrazione su cassetta audio. Ma a parte questa parentesi "mediatica" è stato emozionante ritornare a parlare del tempo trascorso, 25 anni non son pochi! Alla fine ci siamo accorti che tutto sembrava congelato, fermo, immobile; il nostro timbro di voce, le nostre espressioni ma soprattutto le nostre risate, sane e scanzonate come allora, con qualche capello bianco. Nessuno di noi avrebbe mai sospettato che ciò accadesse, invece eccoci qua a parlarne con gioia: Livio, Gildo, Carlo, Marco, Roberto, Tazio, Luciano, Nicola, Emanuele, Francesco, Rino, purtroppo mancava Severino, sostituito da Franco, che ha scattato la foto. Ci siamo ripromessi di rincontrarci fra un altro quarto di secolo, nel 2036, poi ripensandoci bene abbiamo concordato che forse è meglio qualche anno prima.

Rino Antonioli



► Sono stati molti gli appuntamenti che il Consorzio agriturismo mantovano, nell'ambito del progetto Gal Oltrepò mantovano relativo al PSR 2007-2013, ha posto in calendario per valorizzare le risorse di turismo rurale a Sermide e Ostiglia e per promuovere il grande patrimonio culturale delle nostre campagne. Il Consorzio agriturismo mantovano desidera ringraziare il Gal Oltrepò mantovano e tutti gli artisti e i collaboratori per la buona riuscita delle iniziative, oltre a tutti coloro che, numerosi, hanno partecipato ai vari eventi.

E' già in cantiere un ricco programma di manifestazioni anche per il nuovo anno, che partirà a gennaio con l'importante festa di Sant'Antonio, fondamentale per il calendario agricolo, che verrà celebrata degnamente dai mercati contadini di Sermide e Ostiglia. Si proseguirà poi con gli appuntamenti primaverili, sempre volti ad offrire ai clienti dei mercati contadini un'occasione per star bene insieme, con gli spettacoli, i concerti e gli approfondimenti culturali sul cibo che caratterizzano le piazze dove è possibile acquistare i prodotti di fattoria della nostra terra.

Il calendario completo degli eventi culturali per l'anno 2012 sarà consultabile a breve sul sito: [www.agriturismomantova.it](http://www.agriturismomantova.it). In attesa di ritrovarci nel 2012, il Consorzio augura a tutti i lettori un felice e sereno anno nuovo.



# SANFELICE 1893

## BANCA POPOLARE

Filiale di SERMIDE - via 29 Luglio 1848, 87 - Sermide (Mn) - Tel. 0386/960827

# Il nuovo impianto di climatizzazione del Municipio

**NEL SEGNO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA  
E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Il Municipio, sede della macchina organizzativa che in questi anni abbiamo rimesso a nuovo con cambiamenti radicali, è stato riqualificato anche strutturalmente in tutte le sue sezioni attuando un piano di modernizzazione complesso e completo dell'intero Edificio Comunale compresa la Torre Civica, ormai parte integrante e funzionale del complesso.

Il programma d'intervento, delineato sin dagli inizi del nostro insediamento, sarà completato da un progetto per la realizzazione di impianto di climatizzazione Estate - Inverno con Sistema a Pompe di Calore: su tale base era stata inoltrata richiesta di finanziamento, accolta da parte di Regione Lombardia con decreto n. 11227 del 25/11/2011 sulla linea di intervento "Asse 2 Energia" del Piano Operativo Regionale 2007-2013.

Un'opportunità che permette di rinnovare l'obsoleta impiantistica che garantisce il riscaldamento invernale del Palazzo ed al contempo di dotarlo di sistema di raffrescamento, oggi inesistente se non per qualche apparato puntuale a consumo elettrico tipo "split", a migliorare nei mesi estivi il benessere ambientale per addetti, cittadini fruitori dei servizi e visitatori: l'intervento sarà finanziato a fondo perduto dal bando Regionale nella misura dell'80% su una base di costo complessiva di 200.000 Euro.

E' un intervento perfettamente coerente con la linea inaugurata con l'adesione ad Agenda 21, che ha visto successivamente progetti quali "Energy management d'Area", "Il Sole a Scuola" e da ultima l'adesione del nostro Comune al Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Comunità Europea che si propone di minimizzare le emissioni clima alteranti (CO2 in particolare) grazie allo sfruttamento di fonti di energie rinnovabili ed all'efficientamento energetico della gestione degli edifici e servizi pubblici.



Un primo Importante Intervento che anticipa il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), strumento attuativo del Patto dei Sindaci

Le pompe di calore saranno del tipo ad assorbimento, con acqua quale fluido vettore sia per il riscaldamento che per il raffrescamento: ciò permette di utilizzare, integrandolo con ventilconvettori, l'impianto di distribuzione esistente a radiatori, utilizzato in funzionamento alle basse temperature delle pompe di calore; nei periodi particolarmente rigidi i ventilconvettori integreranno la distribuzione di base del calore, mentre in regime estivo, grazie ai circuiti separati questi ultimi provvederanno al raffrescamento dei locali.

Le nuove unità di convezione saranno installate all'interno di controsoffittature che conterranno alimentazioni elettriche e tubazioni dei nuovi circuiti evitando in tal modo rotture e tagli delle murature, operazioni estremamente critiche per lo storico Palazzo del Governo.

La sostenibilità energetica ed ambientale del nuovo Impianto, oltre al risparmio economico sui consumi, è espressa in sintesi su base annua dai seguenti dati comparativi rispetto a

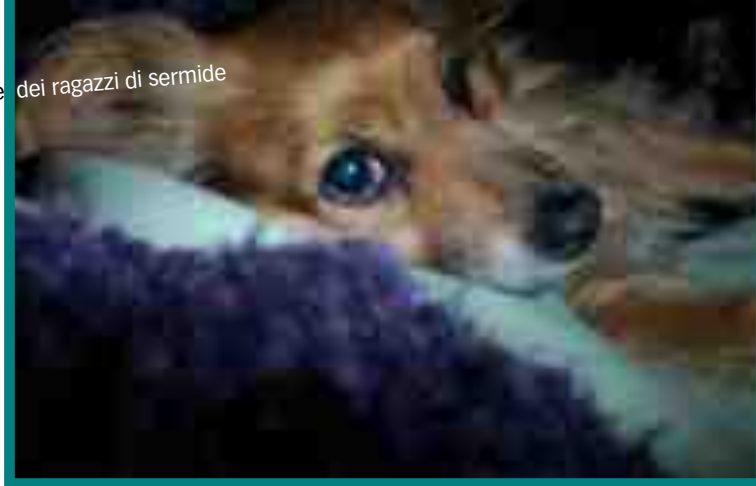
sistemi convenzionali che utilizzano combustibili fossili:

- **Risparmio Ambientale 1:**  
31.000 Kg CO2/anno
- **Risparmio Ambientale 2:**  
10 TEP (Tonnellate di Petrolio Equivalente)/anno
- **Risparmio Economico:**  
circa 10.000 Euro anno

E' un primo importante e significativo intervento che verrà integrato nel contesto più ampio e generale del "Patto dei Sindaci": lo strumento programmatico di base sarà anche per il nostro Comune il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), la cui attuazione porterà alla riduzione del 20 % delle emissioni di CO2 correlate alla Gestione Energetica degli Edifici Pubblici.

Nella missione del PATTO è fondamentale inoltre la funzione catalizzante che la Pubblica Amministrazione dovrà esercitare nel mobilitare e coinvolgere la società civile al fine di sviluppare un Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso, coinvolgendo tutte le Strutture della Città.





# Il nostro rapporto con i cani

## DUE SERATE ALLA TELEFERICA PER CONOSCERE MEGLIO IL MIGLIOR AMICO DELL'UOMO

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con il supporto dell'Associazione "Amico cane & Co", del Comune di Sermide - Pro Loco e dell'Ambulatorio Veterinario Associato delle Dott.sse Manuela Tralli ed Irene Pesci di Sermide dà appuntamento a tutti gli interessati, conduttori di cani o aspiranti tali, al Centro di Educazione Ambientale in Teleferica con l'inizio dell'anno nuovo.

**Due serate quelle del 13 e del 20 Gennaio** che si propongono di favorire la corretta divulgazione di nozioni atte a migliorare il rapporto tra noi e i nostri amici a quattro zampe. L'azione rientra inoltre nel progetto regionale "Rete delle scuole lombarde che promuovono salute". Lo scopo è di migliorare la reciproca comprensione, l'educazione e la gestione del cane nell'ambiente privato e pubblico. In dettaglio ecco il programma delle due serate di "Cultura Cinofila":

### Venerdì 13 Gennaio ore 20,45 **LA VITA PRIVATA DEL CANE** Comportamento ed educazione all'interno della famiglia

Relatrice:

**Dott.ssa Daniela Miniggio**, Educatore Cinofilo

- Come il cane pensa e ragiona
- Come il cane ci vede
- Come il cane si esprime
- I difetti comportamentali del cane
- Come il cane s'inserisce in famiglia

Relatrice:

**Dott.ssa Manuela Tralli**, Medico Veterinario

- Profilassi
- Norme Igieniche
- Principali Patologie
- Potenziali Zoonosi verso l'uomo

### Venerdì 20 Gennaio ore 20,45 **LA VITA PUBBLICA DEL CANE** Comportamento del Cane fuori casa

Relatrice:

**Dott.ssa Daniela Miniggio**, Educatore Cinofilo

- L'abbaio
- Il rispetto delle aree comuni
- Il Cane in vacanza (Hotel-Ristoranti)
- L'incontro con altri Cani
- L'incontro con le persone
- Le aree Cani (come comportarsi)

Relatrice:

**Carla Marubbi**, Comandante della Polizia Locale

- Normative e Leggi che regolano la Gestione del Cane
- Procedure per l'Adozione dal Canile Convenzionato (Rifugio della Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Ferrara)
- Gli Amici che puoi adottare ([www.comune.sermide.it](http://www.comune.sermide.it))

**"La Sorgente"**



**TERAPIE E  
PERCORSI DEL BENESSERE**

**Bio.Naturopata - Master Reiki - Pranoterapeuta**  
Corsi - percorsi - terapie quotidiane per il raggiungimento  
del tuo benessere fisico - emozionale - mentale  
**"LA NOSTRA MISSIONE E' IL TUO BENESSERE"**

esperienza  
ventennale

assistenza  
continua

amore per il  
nostro lavoro

risultati  
garantiti

Si riceve previo appuntamento telefonico: 0386.62866 - 338.3811392

Studio di Rita Dall'Oca - piazza Flli. Rosselli 17 - Sermide (Mn)

# Mercatino di Natale ai Cappuccini

Nell'ambito delle numerose iniziative promosse per le Festività Natalizie dall' Associazione di Volontariato della Contrada dei Cappuccini si è svolto con particolare successo il "Mercatino di Natale ai Cappuccini".

Sul sagrato della Chiesa amata da tutti i Sermidesi, hanno trovato posto i gazebo arredati dai tradizionali addobbi ed arricchiti da decorazioni floreali e luminarie particolarmente gradite ed accattivanti.

Alla comunità tutta ed ai numerosi visitatori sono

stati offerti dolci e torte della tradizione, vini e liquori in assaggio e naturalmente addobbi e decorazioni intonate alla feste che stiamo trascorrendo.

Non è neppure mancata la musica di sottofondo che ha rallegrato quanti si sono avvicinati a gustare uno speciale vin brulé o un bombardino fumante che ben

si sono accompagnati alle castagne arrosto ed alla "pinsa gnoca" di pregevole ricetta e fattura.



Le scolaresche di quinta elementare hanno offerto a tutti un esempio di entusiasmo e partecipazione

prossimo sempre nello stesso posto con qualche novità ed interessanti sorprese.

Per adesso rivolgiamo ai sermidesi un caldo invito a partecipare alle altre manifestazioni che si stiamo realizzando "Noi dei Cappuccini" con la determinazione che ci ha sempre accompagnato. Grazie ancora.

Una nota giovanile particolarmente apprezzata è venuta dalle scolaresche di quinta elementare che hanno offerto a tutti noi un esempio di entusiasmo e partecipazione, mettendo in esposizione pregevoli manufatti da loro realizzati offerti alla cittadinanza per una nobile causa a favore di tutta la comunità scolastica. Un grazie a tutti quanti ci hanno onorato di una loro visita. Certamente li attendiamo l'anno

# Un vero Babbo Natale

## L'associazione Baraonda a sostegno dei ragazzi disabili del Ponte

Un Babbo Natale in carne ed ossa a distribuire doni per i "ragazzi" disabili del Ponte.

E' successo il 20 dicembre scorso, presso il sagrato della chiesa dei Cappuccini di Sermide.

Ad organizzare questa splendida sorpresa ci ha pensato l'associazione Baraonda di Castelnovo Bariano. Al termine della messa natalizia un Babbo Natale "che-si-rispetti" ha distribuito regalini a tutti i ragazzi disabili che frequentano i servizi del Ponte.

"E' la prima volta che ci succede una sorpresa simile" dicono i responsabili del Ponte "e tutti i nostri ragazzi ne sono rimasti entusiasti! Ringraziamo vivamente Baraonda per aver pensato al futuro delle persone disabili del nostro territorio in un'occasione speciale come il Natale, oltre che per la donazione che ci hanno fatto".

Baraonda è un'associazione giovanissima di Castelnovo Bariano nata per aggregare giovani e giovanissimi attorno ad un sano divertimento con un marcato scopo di aiuto alle realtà territoriali considerate meritevoli.

Il Ponte ci tiene molto a ringraziare Edipower che ha sostenuto il progetto del Calendario solidale 2012.



# Virgilio e Tregiardini

“LA POESIA FIGLIA DI TRE SAPIENZE PIÙ UNA”

**G**iovedì 15 dicembre gli studenti e le studentesse dell'Università Aperta hanno incontrato "Il Nostro Virgilio" attraverso le traduzioni, la voce e la persona del poeta Gianfranco Maretti Tregiardini nella Sala Rossa del Cinema Capitol.

Protagonista quindi la poesia latina di un autore che la tradizione vuole originario delle nostre terre, nasce attorno al 70 a.c. in zone senza dubbio prossime a Mantova, ma che in realtà, essendo le geografie del tempo molto lontana dalla contemporanea e l'Italia ben lontana dal concretizzarsi, "era anzitutto etrusco". La scrittura musicale vergiliana è scorsa dolcissima per i numerosi presenti, che hanno potuto sentire della sapienza riconosciuta all'autore da Tregiardini: saggezza che si radica nella capacità di immaginare, e di creare immagini che il lettore deve solo accogliere, di usare la lingua in modo tanto sapiente da affermare che "Vergilio non parlava, intonava", e di essere Uomo del suo tempo, tessuto del senso dell'abitare la sua realtà fatta di terra, di arte, di mitologia e

di saperi antichi.

La terra appunto. Vergilio canta la Terra nelle sue Georgiche, che nella traduzione di Tregiardini diventano: Canto dei Campi, Canto degli Alberi, Canto delle Mandrie e Canto d'Api, quasi una gemma quest'ultimo da portare Tregiardini a dire "in realtà sono 3 volumi più uno". Vergilio intona versi che cantano la Natura e le restituiscono un'esistenza fatta di

ritmi, sapienze e finalità cui l'uomo non è in grado di prendere parte: la natura e sogno, è fisicità nel suo manifestarsi ed è mescolata alla folle storia degli Umani, fatta di ingiustizia, di volontà di guerra. Ma non è personificazione, gli esseri della natura partecipano agli istinti dell'Essere Umano, ma li in-

nalzano, non ne rimangono schiacciati piuttosto li innalzano a Valore, li rendono sacri, motore e strumento della Vita che prorompe.

Protagonisti anche i Fiumi del Poeta: il Po, "Fluorum Rex", despota, tiranno tra i fiumi, e il Mincio "Ingens Mingius" data la sua minaccia straripante, in ossequio a quella suggestione

offerta da Ungaretti che ripercorre la sua esistenza proprio attraverso i suoi Fiumi, come se nulla meglio dell'acqua che scorre, seguendo un suo percorso per arrivare al mare, potesse richiamare il tempo dell'esistenza.

Pomeriggio di Poesia, di Saggezza e di Musica quindi Pomeriggio Tregiardini.



Gianfranco Maretti Tregiardini e Paola Longhini Fornasa



COLLEZIONE  
2011/2012

ENTRATA  
LIBERA

## OUTLET FACTORY

PIGJAMI - INTIMO  
LINGERIE - CALZE  
MAGLIE / POLO  
COSTUMI PISCINA

bigiotteria fashion

ACCAPPATOI IN  
SPUGNA E MICROFIBRA

SERMIDE (Mantova) via Mattei 53 (zona artigianale)  
tel 0386.960780 - www.biessefashion.com



# Festività in allegria

Molte attività hanno coinvolto gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato della Fondazione SOLARIS di Sermide nel mese di Dicembre per aspettare le festività in allegria.

inoltre gli auguri natalizi con alcuni canti.

Sono stati momenti di gioia e di festa in cui le diverse generazioni si sono confrontate e riviste a distanza di tempo dato che nella scorsa primavera

si erano conosciuti attraverso il progetto di narrazione "Auli-Ulè" condotto da Davide Bregola.

Sabato 24 è arrivato Babbo Natale che, con i volontari Avulss, ha distribuito a tutti gli ospiti un dolce pensiero offerto gentilmente

dal Forno Zerbini di

Sermide. Le feste si sono concluse Mercoledì 28 quando il coro di Santa Croce ha fatto trascorrere a tutti gli ospiti un pomeriggio in musica ed allegria per aspettare l'arrivo del nuovo anno.

Un grazie particolare va ai volontari del gruppo Avulss che hanno collaborato per la buona riuscita degli eventi e che hanno preparato gli anziani agli incontri attraverso laboratori di canto e laboratori manuali, che hanno permesso di creare piccoli oggetti natalizi da regalare ai bambini e ai ragazzi.

Inoltre in tutti i giorni festivi le cuoche della cucina della struttura hanno cucinato prelibati menù con piatti tipici della nostra tradizione per tutti gli ospiti della Fondazione.



Martedì 13 dicembre i volontari Aido hanno organizzato per loro la Santa Lucia proponendo una tombolata con ricchi premi, martedì 20 dicembre gli anziani hanno incontrato i bambini di 4° elementare che con le loro insegnanti hanno preparato canti e poesie da recitare ai nonni che si sono divertiti ed emozionati ad ascoltarli. Mercoledì 21 è stata celebrata da Don Renato Zenesini la tradizionale S.Messa di Natale conclusa con gli auguri a tutti dalla Presidente della Fondazione Solaris Sondra Ghidini e dei Volontari Avulss. Giovedì 22 i ragazzi di 2° media hanno fatto visita in struttura e proposto un interessante dialogo con gli ospiti sul tema del "corteggiamento" come avveniva nei tempi passati confrontandoli con quelli di oggi, portando

## LE PROPOSTE DEGLI SCARPONAUTI

# Impronte nella neve

Gli Scarponauti sono un'associazione Sportiva e Culturale di Turismo Attivo di Mantova nata nel 1998 aderente all'Archi. Le nostre attività principali sono trekking, ciclotour, accompagnamenti guidati su percorsi storici e naturalistici che si svolgono non solo in territorio mantovano ma anche nelle province limitrofe e alla scoperta dei luoghi più suggestivi e poco noti della penisola.

L'associazione è gestita in parte da volontari ed in parte con l'aiuto di Guide Ambientali Escursioniste e Guide Turistiche che svolgono funzioni di coordinamento e di ricerca d'itinerari.

L'associazione collabora da diversi anni con il Parco del Mincio (Consulta delle Attività Ecoturistiche), con l'Amministrazione provinciale (Consulta delle attività cicloturistiche) e l'Ufficio Turistico del Comune di Mantova (Trekking Urbano-Camminamantova) per la stesura di programmi di attività in ambiente in collaborazione con altre associazioni territoriali.

A richiesta svolgiamo servizi di Turismo Attivo per enti, comuni, parchi, gruppi di adulti e scolaresche (ciclotour, passeggiate di valorizzazione storica e ambientale) e a cadenza settimanale eventi che coinvolgono soci locali e provenienti, con nostra ampia soddisfazione, da svariate province italiane.

L'Associazione propone un ricco calendario che permette ai partecipanti di immergersi nella natura, di trascorrere momenti di svago e relax in compagnia e occasioni di approfondimento culturale, per questo desideriamo divulgare maggiormente le nostre iniziative e chiediamo la vostra gentile collaborazione alla diffusione degli eventi in programma.

Ecco quelli del mese di gennaio: si tratta soprattutto di ciaspolate (in caso di assenza di neve le escursioni verranno effettuate a piedi e per chi non è dotato di ciaspole c'è la possibilità di noleggiarle in loco).

**6 GENNAIO CIASPOLE** Epifania sulla neve al Passo di Lavazè  
Info e iscrizioni: Paolo Trentini 339 6656136

**8 GENNAIO TREKKING URBANO** Due passi in ghetto a... Venezia  
Info e iscrizioni: Giuliana Varini 338 1020427

**15 GENNAIO CIASPOLE**  
In Lessinia da Campofontana a Cima Lobbia  
Info e iscrizioni: Luca Gavioli 348 3170117

**29 GENNAIO CIASPOLE**  
Piccole Dolomiti. Tra le malghe del Sengio Alto  
Info e iscrizioni: Luca Gavioli 348 3170117



# Conclusa la stagione agonistica

**N**ell'ultima gara svoltasi presso il Circolo Ippico Manfredini presso Modena, la compagine giovanile composta da Ilaria Bolli, Sara Marino, Filippo Travaini ed Emma Antonioli con i loro 2...veramente pony, Innuendo e Hermes Funghetto, ha affrontato per la prima volta la categoria B70. Ottima la prova di Sara ed Ilaria su Innuendo, entrambe con un bel percorso netto; Emma e Filippo hanno concluso entrambi con 4p., H.Funghetto non ha digerito bene il colore giallo del 3° ostacolo (entrambi i cavalieri), tutto sommato una grande prova di tutta la squadra.

Ottima prestazione di Federica Veratti su Dubled nella B90 e nella B100, finalmente ha ritrovato la fiducia nelle proprie possibilità, Alessia Borghi con Cavalino prosegue costante con la sua performance nella B100 e B110; Melanie Nadalini su Selma è stata "disturbata" da un comportamento alquanto scorretto di un'altra concorrente e questo ha avuto un effetto negativo sulla propria prestazione, purtroppo anche nel mondo dell'ippica non tutti sono "gentlemen". A questo punto vale la pena menzionare la gara di Marzia Bortesi e Le Baron, nella C115, che con il suo solito "sauvoir faire" ha fatto scatenare un ohhh! seguito da uno scrosciante applauso del pubblico proprio dopo l'errore sull'ultimo ostacolo, malgrado questo è arrivata in lista di premiazione. Per i più curiosi ci si può collegare al sito della FISE ([www.fise.it](http://www.fise.it)) e con una semplice registrazione visionare le classifiche di tutte le gare effettuate dai nostri cavalieri ed amazzoni, l'attività agonistica relativa all'ippica ha cadenza annuale.

Ma a fine anno è anche tempo di rendiconto e di programmazione; Gloria, con l'inseparabile Cristina, ha preventivato una stagione 2012 zeppa di novità e di impegni sportivi. Primo su tutti il Progetto giovani, con stage di vario tipo coadi-



Sara Marino

uvati dalla presenza di insegnanti di alto livello; la partecipazione al Campionato regionale estivo a Cervia; il Campionato individuale regionale (Emilia Romagna); e per la prima volta un corso di Avvicinamento al dressage con istruttori a livello nazionale. Un 2012 colmo di impegni e di novità, non escludendo l'inserimento di qualche concorso nel nostro Centro Ippico, come si può ben vedere le idee non mancano proprio a queste 2 "scalmanate" ragazze, solo gli intoppi burocratici stanno trattenendo la loro voglia di fare, vedi il maneggio coperto, una struttura che permetterebbe di effettuare allenamenti nella stagione fredda e piovosa. Ma non molliamo e non perdiamo le speranze, forse qualcuno, leggendo l'articolo, potrebbe sensibilizzarsi e quindi porre rimedio a questa annosa questione.

ARRIVA IL CORSO

## Power Sculpt

NADÀ PASSÀ...  
BRÀGHI D'ISTÀ!

Vuoi rinnovare  
il tuo corpo?

Vieni a provare il corso di  
"POWER SCULPT"

**C**ome suggerisce il nome, Power Sculpt è un allenamento finalizzato al potenziamento e alla definizione dei principali gruppi muscolari. Questo training è esclusivamente low impact!

E' un allenamento di tipo globale in quanto stimola il corpo per lo sviluppo di forza-resistenza, coinvolgendo non solo distretti muscolari, bensì intere catene cinetiche.

Prevede un allenamento di tonificazione muscolare con l'utilizzo di piccoli attrezzi: i manubri, gli elastici e il bilanciere. Quest'ultimo, molto leggero (circa 1 kg.) può essere munito di dischi con peso variabile in modo da poter far svolgere la lezione sia ad un principiante che ad una persona già allenata; sia ad un uomo che ad una donna. Tutta la lezione viene svolta a tempo di musica e generalmente si fa un lavoro su tutti i principali gruppi muscolari. Gli ultimi 15 minuti sono dedicati a esercizi di potenziamento per addominali, glutei, adduttori ed abduttori.

Il corso ha come obiettivo l'incremento del TONO e della DEFINIZIONE estetica muscolare.

**Durata della lezione: 45 minuti**

**Inizio del corso: 9 gennaio 2012**

**PRIME 2 LEZIONI GRATUITE**

**Giorni: il lunedì e il mercoledì**

**Orario: dalle 18.15 alle 19.00**

**Dove: presso la PALEXTRA**

**C/C "Il Castello" di Castelnovo Bariano**

## TRATTORIA CAVALLUCCI

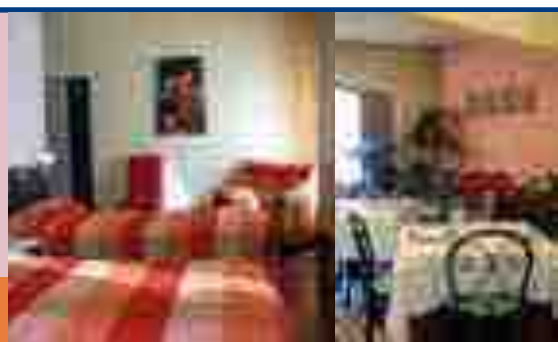
Albergo☆☆☆

Sulla Guida del  
"Gambero Rosso"  
e "Veronelli"

Cucina tipica  
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091

[www.trattoriacavallucci.it](http://www.trattoriacavallucci.it)



# Festa di Natale



[Educazione motoria di base, 4/5 anni]



[Educazione motoria di base, 3/5 anni]



[Avviamento alla ginnastica, Melara, 5/10 anni]



[Avviamento alla ginnastica artistica, under 11]

**T**ermina anche quest'anno l'attività prenatalizia di Antares, con la ormai consueta Festa di Natale tenutasi al Palazzetto dello Sport domenica 18 dicembre. Il tema di quest'anno era "Viaggio nel Villaggio di Babbo Natale", una splendida storia che ha visto un susseguirsi di coreografie ispirate a folletti, giocattoli e renne danzati. Grazie agli istruttori e allo staff che collabora con Antares, il pubblico ha potuto respirare l'atmosfera natalizia.

Vorremo presentare in quest'occasione, tutti i gruppi che compongono la nostra società

Il clima caldo e accogliente è merito anche dei 140 iscritti della società che hanno fatto del loro meglio per rendere lo spettacolo unico.

Vorremo presentare in quest'occasione, tutti i gruppi che compongono la nostra società.

Primi fra tutti i bambini della motoria di base dai 3 ai 5 anni seguiti dalla responsabile Valentina Zapparoli affiancata dalle assistenti Tamara Michy e Rossella Ghidini. Sempre Valentina segue anche il gruppo di Melara, ormai da anni facente parte di Antares. Nella sezione di "Ginnastica per Tutti" troviamo il gruppo dell'Avviamento alla ginnastica, composto dalle bambine dai 6 agli 11 anni i

cui tecnici sono Rita Aguzzi, Valentina Zapparoli e l'assistente Martina Vertuani che si occupano anche del gruppo del G3 composto dalle ragazze dai 12 ai 14 anni. Le atlete più grandi e più esperte sono le ragazze del Gruppo di Rappresentanza allenate da Giulia Tralli che vanno dai 14 anni in su. Da non dimenticare è la sezione di ginnastica Ritmica che di anno in anno si sta allargando sempre di più merito anche dell'istruttrice Arianna Borsari. Spostandoci invece verso il settore agonistico incontriamo il gruppo della pre-agonistica che si occupa della preparazione dei piccoli atleti che in futuro parteciperanno ai campionati federali, fra questi il gruppo femminile seguito da Giulia Tralli, e quello maschile allenato da Dragan Grbic e Valentina Zapparoli. Le atlete dell'agonistica femminile, che da anni partecipano alle competizioni della FGI, hanno come responsabili Nedo Orsatti, Dragan Grbic e Luca Campana affiancati dalle assistenti Sara Giordano e Angelica Faccini, i tre tecnici si occupano anche del settore maschile agonistico della società.

Rilevanti per Antares sono anche i due corsi adulti che si tengono a Pilastrì e a Sermide, il primo la cui responsabile è Rita Aguzzi vede impegnate le signore di ogni età che decidono di mantenere il proprio corpo in attività, il secondo seguito da Luca Campana e Dragan Grbic si occupa della preparazione fisica e acrobatica di un folto gruppo di giovani che ha deciso di tornare al top della forma.

Per quanto riguarda le gare, i campionati dell'anno 2011 si sono conclusi. Giulia Roversi passata alla finale nazionale di specialità con il suo attrezzo preferito il corpo libero, avrebbe dovuto disputare la competizione con le migliori 24 d'Italia il 17 dicembre a Rosignano Solvay, ma a causa del forte vento di libeccio che ha scopercchiato il tetto dell'impianto sportivo, la gara è stata rinviata e con molta probabilità di disputerà la prima settimana di gennaio. Facciamo quindi un grande in bocca al lupo alla nostra atleta di punta.

Non ci resta che aspettare l'inizio dell'anno nuovo auspicando che possa essere un 2012 di vittorie e grandi soddisfazioni per tutti.



[Gruppo di Rappresentanza, ragazze over 14]



[G3, Ragazze, 11/14 anni]



[Sezione di Pre-agonistica maschile e femminile]



[Sezione di Ginnastica Ritmica]



[Sezione di Agonistica maschile]



[Corso di Ginnastica di Mantenimento, Pilastri]



[Campioni di Agonistica]



[Gruppo di Acrobatica e Presciistica]



[Sezione di Agonistica femminile]



[Gruppo Istruttori]

# Parla il capitano

“ABBIAMO SEMPRE DATO IL MASSIMO”

**E'** terminato il girone di andata e la prima squadra biancoblù si è rimessa un po' più in carreggiata. Ha pareggiato in trasferta contro il Soave per 2-2 (reti sermidesi di Guidorzi e Magnani) e poi ha sconfitto al "Comunale Nuovo" il Villimpenta per 2-1 (grazie ancora ai gol di Guidorzi e Magnani). Nella seguente trasferta è stata superata dall'Atletico Viadanese per 2-1 (rete biancoblù di Magnani) ed infine ha sconfitto in casa la Poggese, ultima in classifica, per 3-1 (tripletta di Giovannini). Ha ottenuto 5 vittorie, 3 pareggi e 7 sconfitte, con 21 reti fatte e 26 subite. Il capocannoniere sermidese è Giovannini con 8 reti. Seguono Magnani 6 - Guidorzi 4 - Rambaldi 2 e Molinari 1.

Barozzi, Botti, Casari, Gheorghinoiu, Giovannini, Guidorzi, Karim, Magnani, Mantovani, Malagò, Molinari, D.Negrini, Reggiani, Rambaldi, Roveri, Speltri, Silvestri, Travaini, Varani ed il nuovo acquisto Granvillano sono i 20 giocatori fin qui schierati. Per dovere di cronaca va segnalato che Claudio Guidorzi ha deciso di abbandonare la squadra per trasferirsi presso il ASD Pilastrì che disputa il campionato Amatori categoria Promozione mantovana. Andrea Mantovani e Denis Negrini sono invece approdati al Magnacavallo, che disputa il campionato di terza categoria.

La classifica vede sempre al comando il Gonzaga con 40 punti. Seguono Dosolo 30 - Cerlongo 29 - Olimpia Gazoldo 28 - Pomponesco 26 - Atletico Viadanese e Virgilio 25 - S.Egidio S.Pio X 19 - SERMIDE e Villimpenta - Suzzara e Soave 17 - Castel d'Ario e Goito 15 - Moglia 8 - Poggese 4.

Dopo il crudo ma essenziale linguaggio dei numeri, il quadro della



Il capitano Marco "Che" Varani

Mister Emanuele Negrini è un tecnico in gamba e preparato ed è stato condizionato talvolta nelle sue scelte dalla scarsità dei giocatori della rosa a sua disposizione

attuale situazione della squadra è magistralmente delineato dalle parole di capitan Marco "Che" Varani: "Valuto sufficiente la nostra prestazione complessiva durante questa prima parte della stagione. L'unico nostro rammarico è di avere un organico ristretto: se contro il Goito ed il Moglia avessimo avuto i necessari cambi sono certo che le cose sarebbero andate diversamente. Noi tuttavia abbiamo

sempre dato il massimo e non ci si può rimproverare niente. Mister Emanuele Negrini è un tecnico in gamba e preparato ed è stato condizionato talvolta nelle sue scelte appunto dalla scarsità dei giocatori della rosa a sua disposizione. Sono molto felice per la crescita dei nostri giovani perchè li vedo attenti, motivati e dimostrano voglia di imparare e migliorarsi. Barozzi lo vedo già titolare fisso la prossima stagione mentre la bellissima sorpresa è Casari. Atleticamente fortissimo, ha il grande pregio di dimenticarsi subito degli errori commessi e di non farsi condizionare da essi durante il corso della partita. Se non avremo infortuni seri sono sicuro che ci toglieremo delle belle soddisfazioni. "Conclude così Fabrizio Magnani, dirigente del club biancoblù: "Sotto il profilo tecnico le prestazioni della squadra le valuto discrete anche se difettiamo un po' in fase offensiva soprattutto nel gioco aereo mentre dal punto di vista atletico sono sufficienti. Ci manca in organico qualche giocatore con più attitudine alla corsa ed alla interdizione: abbiamo pagato il fatto di non avere incontristi puri, eccezion fatta per Rambaldi, il quale ha un ottimo recupero e buona intensità agonistica. Sul piano psicologico e temperamentale siamo appena sufficienti: non siamo ancora continui, abbiamo alti e bassi anche se ultimamente c'è stato un qualche miglioramento. Ci è mancata un po' di fortuna in qualche specifico episodio ma, in alcune partite, l'approccio con troppa sufficienza non ci ha fatto guadagnare qualche punto in più. Durante il girone di ritorno mi auguro più continuità da parte di quei giovani che ormai giovani non sono più e che devono dare una svolta!"

## Panetterie ZERBINI

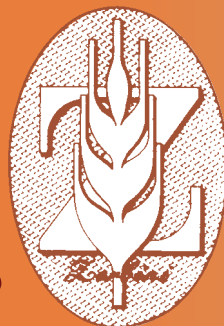
STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.961791

www.panetteriezerbini.it  
info@panetteriezerbini.it

PRODOTTI DA FORNO



SERMIDE

VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

CASTELMASSA

PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

CEREA

VIA 25 APRILE, 18 - TEL. 0442.31714

POGGIO RUSCO

VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

LEGNAGO

VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

SANGUINETTO

CORSO C. BATTISTI 67/69 - TEL. 0442.365478

## Un buon inizio

La prima parte dell'anno 2011/12 si è conclusa davvero positivamente per l'A.S.D. Sermide Karate: dopo alcuni anni caratterizzati da una certa altalenanza nelle iscrizioni autunnali, tra settembre e ottobre abbiamo potuto finalmente registrare la partecipazione di un robusto numero di nuovi aderenti a questa disciplina.

Estremamente soddisfacente in termini numerici e di entusiasmo, è l'adesione di ragazzi e ragazze nel corso riservato ai principianti, mentre più o meno invariato nel numero degli atleti resta il corso per adulti ed esperti; ottima risulta quindi la base di lavoro in vista del prossimo anno, tanto da sperare di partecipare con un nutrito e agguerrito gruppo alle prossime edizioni dei campionati regionali ed eventualmente nazionali.

Il corso si svolge il lunedì e il mercoledì, dalle ore 19.00 alle 20.00 per i ragazzi ed i principianti, condotto dal Maestro Ferruccio Sivieri, coadiuvato da alcuni degli atleti più navigati; negli stessi giorni, ma dalle 20.00 alle 21.00 si svolge invece il corso per esperti e adulti.

Non ci resta che salutare tutti i lettori di Sermidiana e invitarli a provare questa nobile arte marziale, adatta a tutti, senza limiti d'età o sesso.

Foto di gruppo con alcuni dei nuovi iscritti, affiancati da alcuni "veterani" e dal maestro Sivieri



## Gli aquilotti hanno spiccato il volo



E' già in pieno svolgimento la terza stagione sportiva del centro minibasket di Pilastrì

Nella foto: gli "aquilotti terribili" di coach Marco Vallicelli (a destra) in maglia azzurra insieme ai loro coetanei della Poggese Basket in occasione del loro incontro amichevole dello scorso dicembre

La compagine pilastrese è formata attualmente da otto piccoli cestisti dai 6 agli 11 anni di età. Susanna Bombarda, Gianluca Guaresi, Davide Massari e Francesco Preti facevano già parte della squadra durante le stagioni precedenti mentre Teresa Bombarda, Michele Dong, Martina Gregori e Antonio Picciocchi si sono affacciati quest'anno alla pratica sportiva.

Il programma di allenamento, oltre all'insegnamento dei fondamentali tecnici specifici della pallacanestro, vede sempre protagonista lo sviluppo e la crescita dei giovani atleti. Lo spiega nel dettaglio Marco Vallicelli, l'allenatore riconfermato alla guida tecnica del centro pilastrese: "Oltre a sviluppare armonicamente le qualità fisiche dell'organismo, come la mobilità articolare, destrezza, forza, resistenza e velocità, la pratica della pallacanestro valorizza e perfeziona il fondamentale

processo di maturazione psicologica ed interrelazionale di ogni ragazzo. Il gruppo di quest'anno è molto eterogeneo per quanto riguarda l'esperienza della pratica attiva ma tutti i miei ragazzi si allenano con una volontà e con un entusiasmo davvero eccezionali, straripanti! La loro frequenza alle sedute di allenamento è altissima e questo mi permette di lavorare proficuamente per raggiungere sia gli obiettivi tecnico-agonistici che quelli pedagogico-educativi fissati dai responsabili della Matilde Basket. Durante questa stagione intraprenderemo un interessante e coinvolgente esperimento. Pur non disputando il regolare campionato della categoria "aquilotti", ci misureremo con altre squadre di altri centri minibasket di società sportive vicine. Sosterremo incontri amichevoli effettuando sia giochi ed attività propedeutiche all'apprendimento dei fondamentali della pallacanestro e sia disputando le partite vere e proprie. Sono molto contento per la piena fiducia e per la riconferma avuta non soltanto dal gruppo dirigenziale la società ma soprattutto dal presidente, il dottor Giovanni Grazi, al quale devo tantissimo, prima sul piano umano e poi, di conseguenza, su quello professionale. E poi sono veramente felice e fortunato di avere la concreta vicinanza dei genitori dei miei piccoli atleti, la quale per me è fondamentale ed insostituibile per svolgere al meglio il mio lavoro sportivo".

Gli allenamenti si svolgono nella nuovissima palestra di Pilastrì: il mercoledì dalle ore 17 alle 18, mentre il venerdì dalle ore 15 alle 16. E' possibile iscriversi ed iniziare a sostenere gli allenamenti in qualsiasi momento della attuale stagione agonistica.

# Sermide Volley in festa

**SOSTA NATALIZIA ALL'INSEGNA  
DEI FESTEGGIAMENTI**

**B**uon successo della manifestazione organizzata il 23 dicembre presso il locale palazzetto dello sport. La Pallavolo Sermide ha riunito tutti i propri atleti, dal settore del minivolley alle Under 12 e Under 14 ed alla 1a Divisione Femminile presentando al pubblico 80 ragazzi che si sono esibiti in esercizi e frazioni di gioco. Si è colta l'occasione per ringraziare e salutare tutti gli sponsors, che con il loro contributo sostengono le attività sociali, e le istituzioni locali con cui si collabora sempre in buona armonia. La manifestazione ha visto anche la partecipazione straordinaria di due squadre che partecipano ai campionati nazionali di pallavolo femminile di serie "B" che sono: 434 ISUZU ENERMIA CEREAL (VR) e LINEA SALDATURA VOLTA MANTOVANA (MN). Questi team si sono impegnati in un allenamento dimostrativo che ha divertito il pubblico presente mettendo in evidenza ottimi livelli di gioco. Tutto si è concluso con i saluti e gli auguri di rito con l'impegno di ritrovarsi ancora vista la buona riuscita della manifestazione.

Sul fronte campionati spicca l'Under 14 femminile, guidata da Mr. Stefano Da Sois, che all'insegna della continuità, dopo la galoppata della scorsa stagione che l'ha vista trionfare nel proprio campionato, si ritrova prima in classifica con 20 punti, uno in più della Pallavolo Ferrara che la segue a ruota. Ottimo il risultato delle ultime tre gare che la formazione sermidese ha concluso vincendo, in ordine cronologico, 3-1 con Pallavolo Ferrara, 3-0 con Pallavolo Finale Emilia e 3-0 con Pallavolo S. Agostino. Cerchiamo di tenere questo passo anche per il 2012.

Diverso il discorso invece per le ragazze di Mr. Davide Zanferrari che fra infortuni ed indisponibilità non sono ancora riuscite ad ingranare la giusta marcia nel campionato di 1a Divisione Femminile. Sono pochi i 3 punti in classifica raggranellati fino ad ora per il potenziale che questo gruppo potrebbe esprimere. Mr. Zanferrari e capitani Casari dovranno lavorare molto, insieme alla società, per riuscire a ricompattare il gruppo che sembra un po' smarrito in questo inizio



di stagione. La pausa natalizia è giunta a proposito e permetterà di recuperare tutti gli infortunati e di ritrovare lo spirito giusto per allenarsi in tutta tranquillità in modo da voltare pagina già dalla prima gara del 2012 che si disputerà al palazzetto dello Sport di Sermide alle ore 20,00 contro GESCAD Sistemi Argenta (FE).

**Sermide Volley augura  
a tutti i propri atleti, alle  
loro famiglie ed ai lettori  
di Sermidiana un felice  
e sereno 2012**

SPONSOR UFFICIALE VOLLEY

**FABBRISPORT**  
SERMIDE (MN)



DIADORA

**DAL 6 GENNAIO...  
SALDI! SALDI! SALDI!**

Via Curiel 27 - Sermide - tel 0386.960320

# Tante spine, una sola rosa...

**S**i è concluso il girone di andata e per il club pongistico sermidese sono più dolori che gioie.

La prima squadra biancoblù che disputa il campionato di serie C 1 è ancora ferma in un avvilente ultimo posto in classifica con zero punti. E' preceduta dalla capolista TT Pinarella di Cervia 14 - Fortitudo Bologna e TT Ferrara 10 - TT Buttapietra, TT Carpi e Villa d'Oro Modena 6 - TT Argelato 4.

Anche la formazione che gioca nel campionato di serie D 1 si trova in un malinconico ultimo posto in graduatoria con soli 2 punti insieme a TT Collebeato e TT Sesto S.Giovanni. E' preceduta dalle due capolista bresciane TT ABBA e TT Marco Polo 12 - TT Asola e Ripalta Cremasca 10 - Montichiari 6. Per entrambe le compagini biancoblù è solamente la matematica a non condannarle alla retrocessione. Le uniche soddisfazioni vengono dal torneo di serie D 2, dove sono protagoniste ben tre squadre sermidesi. Capolista è il Sermide "C" con 12 punti. Seguono Amici Castelgoffredo 10 - TT Asola e TT Casaloldo 8 - Sermide

"A" e Sermide "B" 6 - Amatori Castelgoffredo 4 - Polisportiva Bagnolese 0.

La presente rubrica è completata dalle dichiarazioni dei sei capitani delle compagini sermidesi che si trovano sul sito on line [www.sermidiana.com](http://www.sermidiana.com).

# Gran Premio Città di Sermide

LA GARA DEDICATA ALLA MEMORIA DI MAURIZIO "ICIO" BOCCHI

**D**omenica 11 dicembre scorso si è disputata la seconda edizione del "Gran Premio Città di Sermide", che prevedeva gare di Ciclocross, Duathlon e Mountain Bike, organizzato dal Duathlon Sermide in collaborazione con il CicloClub Estense di Ferrara. Questa edizione è stata dedicata alla memoria di Maurizio "Icio" Bocchi, nostro compagno nello sport e nella vita, scomparso nel 2004.

La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Sermide e si è avvalsa della preziosa collaborazione della Nautica Sermide che ha ospitato in modo egregio gli atleti e gli organizzatori.

Il percorso preparato dai soci del Duathlon Sermide prevedeva il passaggio nell'oasi Digagnola e comprendeva diversi saliscendi tra argini e golene, per un circuito lungo in totale 4,7 km. I partecipanti, oltre all'aspetto agonistico, hanno potuto godere di una organizzazione perfetta e di un percorso veramente suggestivo soprattutto nei passaggi all'oasi Digagnola.

Al termine delle gare i partecipanti hanno recuperato le forze assaporando tirotto, pane e grissini, salumi e torte al tavolo del ristoro preparato presso il circolo Nautica: successivamente sono state effettuate le premiazioni in presenza del Delegato UISP Nazionale Sig. Menegatti.

Il prosciutto crudo messo in palio per il primo assoluto nella specialità della Mountain bike è stato vinto da Johnny Bonazza del Team Reno Bike, che ha dominato incontrastato sin dal primo dei 5 giri del circuito, impressionando per forza e determinazione.

Il premio alla memoria di Icio Bocchi, offerto dall'AIDO-Gruppo Comunale di Sermide, è stato conferito a Diego Dalla Montà, un atleta della società Sfrenati di San Benedetto Po. Diego non manca

I premio alla memoria di Icio Bocchi, offerto dall'AIDO-Gruppo Comunale di Sermide, è stato conferito a Diego Dalla Montà, un atleta della società Sfrenati di San Benedetto Po

mai agli appuntamenti organizzati dal Duathlon Sermide, è diventato negli anni un amico, condivide con noi la stessa passione per lo sport, quella passione che va oltre l'aspetto agonistico. Diego ha avuto la fortuna di conoscere Icio e per questo ha apprezzato commosso il premio che gli è stato consegnato da Elisa Menghini, in rappresentanza del locale Gruppo Aido. Elisa in questa occasione, ringraziando la Famiglia Bocchi, ha mandato un messaggio importante, ricordando ai presenti che attraverso la donazione degli organi altre persone possono ricevere una nuova vita, così come è avvenuto per la donazione degli organi di Icio.

Un forte e partecipato applauso ha reso omaggio alla sua figura, commuovendo chi gli è stato amico nella vita e compagno nello sport.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale consumato nella bella struttura della Nautica, in riva al grande fiume, ben gestita da Renato, al quale riserviamo un elogio per il lavoro svolto. Un riconoscimento particolare all'Agricola Ricambi per la collaborazione e soprattutto un ringraziamento affettuoso alla famiglia Bocchi che sempre ci sostiene nelle nostre iniziative.



**PAVANI ORTOFRUTTICOLI**  
commercio frutta e verdura

offerte speciali mercoledì mattina a Sermide

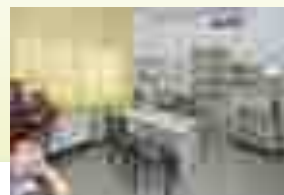
offerte speciali giovedì mattina a Carbonara

offerte speciali sabato mattina a Castelmasse

VIA ROMA - SERMIDE  
VIA C. BATTISTI - CASTELMASSA  
VIA VIRGILIO - CARBONARA  
TEL/FAX 0386.62624

# IP POLIAMBULATORIO SERMEDICAL

Telefono **0386.62945** Sermide (MN) via Argine Po 75  
Prenotazioni **3466322922 - 3466322924**  
mail: [sermed05@sermedicaldipeloso.191.it](mailto:sermed05@sermedicaldipeloso.191.it)  
[www.sermedical.it](http://www.sermedical.it)



- ↻ Allergologia (test allergologici) ↻ Geriatria ↻ Cardiologia ↻ Dermatologia
- ↻ Diabetologia ↻ Chirurgia plastica - estetica ↻ Dietologia ↻ Fisioterapia
- ↻ Flebologia ↻ Endocrinologia ↻ Riabilitazione motoria ↻ Reumatologia
- ↻ Odontoiatria ↻ Protesi dentaria ↻ Ortopedia ↻ Otorinolaringoiatria
- ↻ Ostetricia ↻ Ginecologia ↻ Pediatria ↻ Psicologia ↻ Proctologia ↻ Pedodonzia
- ↻ Psichiatria ↻ Ortodonzia ↻ Urologia



RIVISTE, CATALOGHI, BROCHURE,  
LIBRI D'ARTE, MONOGRAFIE AZIENDALI,  
ANNUAL REPORT E BILANCI,  
PRODOTTI CARTOTECNICI, ESPOSITORI  
E PACKAGING.

URBANA (PD) Tel. 0429 87336 Fax 0429 878891  
[info@tipografiaartestampa.it](mailto:info@tipografiaartestampa.it) [www.tipografiaartestampa.it](http://www.tipografiaartestampa.it)

# Un hobby particolare

**IL PRESEPE DI ANGIOLINO E IONE BONETTI  
CHE FESTEGGIANO IL 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO**

L'incontro tra Angiolino e Ione è stato fortuito, in quanto Angiolino nativo di Felonica, lavorando alla ristrutturazione della Chiesa Valdese S. Lucia di Quistello come muratore insieme ad altre persone di Felonica, per lo svolgimento del proprio lavoro chiedeva abitualmente in prestito attrezzi da lavoro alla famiglia di Ione (originaria di Poggio Rusco) che abitava nei pressi della Chiesa. All'epoca era abitudine per le persone trasferirsi per periodi più o meno lunghi per lavoro, in quanto i mezzi di trasporto non permettevano di ritornare a casa quotidianamente. Questo inserirsi in altre comunità, con altre abitudini e culture ha fatto in modo che fossero poi riportati a Felonica, al termine della trasferta lavorativa, nuovi modi di pensare. La Chiesa Valdese di Felonica ha proprio questa origine "importata": gli scariolanti, allontanandosi dalle campagne della provincia, hanno potuto attingere a ideologie diverse e nuove, facendole proprie e portandole a casa, accrescendo le conoscenze di tutta la popolazione. Angiolino e Ione iniziano dunque a frequentarsi, fino alla decisione di unirsi in matrimonio, che viene celebrato a Felonica da Don Giannino Masini il 27 gennaio 1962.



Da sposati, come era consuetudine, Angiolino e Ione vivono a Felonica fino al 1972, periodo durante il quale Angiolino lavora nella costruzione della centrale elettrica di Ostiglia. In occasione di una visita alla sorella che risiedeva a Milano, riceve una proposta di lavoro interessante che naturalmente accetta. Dopo un periodo di un anno in cui lavora a Montecarlo, Angiolino ritorna a Milano, dove continua a lavorare presso una scuola privata svizzera in qualità di collaboratore scolastico, ed anche per la moglie si presenta l'opportunità di essere occupata sempre nella stessa scuola.

## Un'occasione per parlare di una famiglia con la passione del presepe

La famiglia trova quindi una stabilità a Milano dove anche il figlio Donato trova lavoro presso la sede Rai. I coniugi Bonetti dunque rimangono nella grande città fino alla pensione nel 2001, quando decidono di ritornare a Felonica. Qui Angiolino ha modo di farsi conoscere e stimare sia in paese che nelle zone limitrofe, per il suo particolarissimo hobby: la costruzione del Presepe natalizio, a cui Angiolino ha destinato una dependance della propria abitazione, allestimento che rimane in tali locali tutto l'anno. La particolarità del Presepe di Angiolino sta nell'ambientazione geografica della natività: iniziando da una collocazione storicamente e geograficamente esatta, con paesaggi desertici tipici della Palestina, anno dopo anno Angiolino ha trasformato il Presepe fino all'ultima realizzazione in cui la Natività è ubicata in un paesaggio che potrebbe essere il nostro, un viale di case bianche che richiama l'aspetto esteriore delle nostre stesse case, con uno sfondo di montagne rocciose, fino a diventare più bucolico, con greggi e prati. Il Presepe viene visitato durante i mesi di dicembre e gennaio dalle scolaresche della zona, e da molti privati interessati, che poi annualmente tornano



incuriositi dell'evolversi del Presepe, sapendo che Angiolino elabora e crea in continuazione. La visita al Presepe diventa una costante per gli appassionati sia per la bellezza di questa artigianale creazione, ma soprattutto per la smisurata capacità di accoglienza della famiglia Bonetti, caratterizzata sia da una grande gentilezza che da una altrettanto grande generosità che si concretizza sempre in piccoli gesti quali un caffè caldo ed un cioccolatino per ogni visitatore, ed anche un piccolo ricordino da portare a casa per ogni bambino che si reca a vedere una tale meraviglia. Questa generosità, questa calorosa cordialità ci colpiscono particolarmente, in quanto contrastano fortemente con il freddo individualismo che permea il nostro quotidiano, e per questo è forte la riconoscenza della comunità verso la famiglia Bonetti, ancora testimone di una comunicazione autentica e diretta. Questa riconoscenza si traduce, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario di matrimonio, in fervidi auguri: lunga vita, tanta serenità, ed ancora tanti Natali da festeggiare insieme. Buon anniversario!



## Diario di un maratoneta

**T**utto è cominciato circa tre anni fa in primavera. Correvo con mio fratello e con Davide Belluzzi, così qualche chilometro per smaltire i chili in eccesso e Davide ha buttato l'idea di fare una maratona.

Io non ci pensavo proprio: 42 chilometri e 195 metri era una follia!

Dopo un mese ci eravamo già iscritti alla maratona di Venezia che si corre ad ottobre. Dopo quattro mesi di allenamento intensivo sotto il caldo torrido dell'estate eravamo pronti!

All'arrivo del fatidico giorno l'adrenalina era alle stelle, le migliaia di persone, il parco di Villa Spisani, l'elicottero che ci girava sulla testa, lo striscione della partenza, il percorso fantastico tra le ville venete, la vista di Venezia, i ponti sui canali e gli amici venuti ad applaudirci avevano reso la gara indimenticabile. All'arrivo a Venezia ero felicissimo, ma al tempo stesso stremato dalla fatica. La mia prima frase fu: "prima ed ultima maratona!". Ma già dopo qualche ora mentre mi riprendevo dalla fatica cominciava ad avanzare l'idea di qualche

altra corsa. E così fu...

L'anno successivo a marzo andammo a correre la maratona della nostra capitale, in dicembre a Reggio Emilia e questa primavera a Ferrara, città a cui siamo molto legati.

Ai primi di novembre  
siamo partiti per  
il sogno di tutti i podisti:  
la Maratona di New York!  
E' fantastica!

Ma il nostro sogno non si era ancora realizzato; la frase che per qualche tempo era sulla nostra bocca era: "Siamo sbarcati a Venezia, abbiamo marciato su Roma, non ci resta che conquistare l'America".

Adesso lo posso confermare: "Ce l'abbiamo fatta!" Dopo anni il desiderio si è realizzato. Ai primi di novembre siamo partiti per il sogno di tutti i podisti: la Maratona di New York!

E' fantastica! Quando te la raccontano te ne fai un'idea, ma viverla è un'altra cosa. L'incitamento della gente dimostra come questa manifestazione oltre ad una gara sia una festa per tutti. Da Brooklyn al Bronx, Harlem, Queen, Manhattan, ecc, l'arrivo al Central Park.

Anche dopo sei ore dalla partenza è un fiume di gente che non smette di incitarti. Un plauso all'organizzazione, questi americani sono proprio bravi. Mettere in fila 47.000 persone alla partenza, servirle durante la corsa senza mai far mancare nulla, accoglierle all'arrivo esauste, non è cosa da poco.

Un grosso ringraziamento alla mia famiglia che mi segue e mi asseconda in questa mia passione, agli amici che non mancano di farmi sentire il loro affetto ad ogni gara importante, ai cittadini di Sermide e di Felonica e un ringraziamento particolare a Davide che mi ha fatto conoscere questo fantastico sport.

Saluti alla prossima maratona.



### CARROZZERIA PULGA

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE  
VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,  
oscuramento e sostituzione cristalli**

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

★ di vittorino malagò

## QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE CANOTTIERI

# “La Folaga”

**U**na giornata da ricordare quella di domenica 23 ottobre, almeno per l'Associazione Canottieri “LA FOLAGA” di Felonica che ha festeggiato l'anniversario dei quarant'anni dalla fondazione.

L'Atto Costitutivo infatti risale al 1971, anno in cui alcuni felonichesesi con la passione per il Po pensarono di creare un ritrovo presso il fiume, dove trascorrere qualche momento in compagnia. Ben presto questo affetto venne condiviso anche da molti altri compaesani al punto che ora la Folaga è a Felonica l'Associazione più importante per numero di associati iscritti: sono bel 105.

L'inaugurazione ufficiale a quei tempi avvenne con la presenza della Marina Militare che fu invitata presso la struttura galleggiante, con i propri mezzi e uomini, per un pranzo conviviale. E' stato deciso di ricordare questo importante avvenimento invitando tutti i soci e i loro famigliari presso l'agriturismo Corte Nigella di Felonica per assaporare le preziose specialità culinarie accuratamente preparate per l'occasione da Germana e Sauro. I soci che hanno aderito all'iniziativa sono stati accolti preventivamente presso il pontile situato sul fiume Po, in prossimità della chiesa parrocchiale dove il Consiglio ha deciso di offrire a tutti un aperitivo.

La buona riuscita dell'iniziativa è stata anche favorita dalla bella giornata che, seppur autunnale, è stata caratterizzata da un tiepido sole, tipico di fine estate.

Importante il discorso di saluto dell'attuale Presidente Lino Bonafini che, ripercorrendo alcuni momenti indimenticabili del trascorso, non ha mancato di ricordare anche i soci scomparsi che contribuirono a fondare l'Associazione e a lavorare assiduamente perché essa diventasse una risorsa per le nuove generazioni. Ed è proprio grazie ai giovani che quest'anno si sono potute realizzare nuove iniziative che hanno riscontrato notevole successo come la Festa della Birra e la Colazione Mattutina sul Fiume.

L'Anniversario ha rappresentato anche l'occasione per far incontrare tutti quei soci che da tempo non si vedevano.

Al termine della giornata ad ogni socio presente è stato offerto un DVD che conteneva una raccolta fotografica dei principali momenti trascorsi dalla Canottieri dalla fondazione ad oggi.



I soci a tavola

★ di wandaluga

Janus



## CIRCOLO IPPICO CORTE NIGELLA

# Grandi risultati

**C**on ottimi risultati, si è conclusa domenica 10 dicembre la tre giorni di gare delle allieve del Circolo Ippico Corte Nigella e del loro istruttore Stefano Paganini (anche lui impegnato nelle competizioni). Grande soddisfazione per i risultati ottenuti nelle difficili gare che hanno visto il loro svolgimento presso lo Sporting Club Paradiso di Sommacampagna, che in occasione di questo evento si è trasformato in un vero tempio del dressage, con 320 cavalli partecipanti nelle varie categorie. A testimone di questo grande evento che racchiudeva le finali di vari trofei, anche le telecamere del noto canale di Sky “Class Horse Tv”, richiamate soprattutto dall'elevato numero di grandi cavalieri di fama internazionale e nazionale partecipanti. Nonostante ciò e per nulla intimorite, Chiara Negri, Monica Monesi e Silvia Saltari con Romiro, Blieriot e Memory hanno affrontato le difficoltà e gli avversari di alto livello con determinazione, tecnica e tanta grinta. Grazie al supporto dell'utilizzo del maneggio coperto, che ha reso possibili gli allenamenti giornalieri anche con il brutto tempo, dal rigore e dalla pazienza del loro istruttore Stefano, le ragazze si sono impegnate molto e sono arrivate ben preparate a questo difficile appuntamento di gare che le ha impegnate per tre giorni consecutivi, coronando una stagione agonistica di salto e dressage di grande soddisfazione. Certo per avere risultati, e non sfigurare di fronte agli altri concorrenti accumulando troppe penalità, non sono ammesse preparazioni approssimative. Con la cena di fine anno svoltasi nella club house del circolo e offerta a tutti gli iscritti dai più piccoli agli adulti, si è concluso un anno decisamente soddisfacente che, con la creazione del secondo campo esterno ad uso specifico per il dressage, il parco ostacoli nel secondo campo esterno e il maneggio coperto, ha permesso allenamenti diversificati per ogni disciplina, e con qualsiasi tempo. Due stage nel nostro circolo con i campioni olimpici Jerry Smit e J. Carlos Garcia e l'arrivo di tre nuovi cavalli hanno completato il quadro. Tanto lavoro svolto ma che ha ripagato con grandi soddisfazioni. Un grazie a tutti, auguri per il prossimo anno e...avanti così!

*P.S. grazie e tanti auguri anche a tutta la redazione di Sermidiana che puntualmente pubblica le cronache anche del nostro circolo permettendoci di dare informazioni su uno sport ancora poco conosciuto.*



Chiara

# Polisportiva Mogliese

## CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI

Siamo alla fine di un altro anno, più o meno normale per tante associazioni, importante per la Polisportiva Mogliese. Ormai è ufficiale: il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità l'acquisto del "Centro sportivo e del Teatro di Moglia". Accantonate (non senza magone) da parte nostra le prime perplessità, abbiamo cercato di capire le ragioni che hanno portato a una decisione che pensiamo e crediamo non sia stata facile neanche per la parrocchia, considerando i vincoli e i principi che hanno dato vita nel 1971 alla Polisportiva Mogliese. Assodato tutto questo, ora siamo in procinto, davvero, di cambiare proprietà. La prima trince della cifra concordata è stata versata e, con il preliminare redatto, la Soprintendenza competente dovrebbe ora dare il via anche all'alienazione del teatro. Dobbiamo dire per correttezza e chiarezza che l'Amministrazione comunale prima di accettare l'offerta della parrocchia,

Non abbiamo mai  
 contratto un debito.  
 Di questo ne siamo fieri.  
 Perché diciamo  
 tutto questo?

ha voluto la certezza e l'impegno della Polisportiva Mogliese di continuare, in modo autonomo come sempre, a gestire il bene acquisito.

L'amministrazione comunale trova una società sana, che per quarant'anni ha gestito e amministrato in proprio (con qualche piccolissimo aiuto) gli immobili e le manifestazioni programmate. Non abbiamo mai contratto un debito. Di questo ne siamo fieri. Perché diciamo tutto questo?

Lo diciamo perché desideriamo ("vogliamo") continuare così!

Naturalmente in "convenzione" come è giusto che sia, ma liberi di gestire un patrimonio che con tanta fatica abbiamo costruito dal niente.

Sappiamo che una proprietà pubblica ha delle esigenze diverse dal presente, ma contiamo molto sull'evidenza e ragionevolezza (le premesse e la volontà ci sono). Confidiamo di pianificare il tutto al più presto, perché due anni di lungaggini burocratiche (non volute dalle parti) possono diventare estenuanti e provocare incertezza sul da farsi.

Queste poche righe per chiarire la nostra posizione e gli impegni reciproci trattati con l'amministrazione comunale in merito alla vicenda.

A prescindere, noi proseguiamo come sempre!

## Anno nuovo, piazza nuova

Sono definitivamente completati i lavori in piazza E. De Amicis a Moglia. La conformazione originaria dell'interno, tutta a prato verde, è stata mantenuta inalterata. E' stata eseguita la nuova asfaltatura di tutto il contorno esterno ad opera della ditta modenese Zaniboni asfalti snc di Concordia. Poi è stata fatta la totale sostituzione dei cordoli perimetrali. Inoltre è stato completamente rinnovato il sistema di raccolta e deflusso delle acque meteoriche, togliendone così definitivamente il periodico ristagno nel punto di fronte al sagrato della chiesa. Qui, a segnalare la presenza del passaggio pedonale che attraversa la strada provinciale 34, oltre alla segnaletica orizzontale, sarà installato un semaforo a luce gialla intermittente. E' stato collocato anche un pannello luminoso come quello esistente a Sermide in piazza Plebiscito ed è stata riattivata la cabina telefonica

I lavori sono stati commissionati dall'amministrazione comunale di Sermide ed ad eseguirli è stata l'impresa sermidese ILMET s.r.l di Carlo Talassi. La conclusione dell'intera opera è stata accolta con favore e soddisfazione da tutti i residenti mogliesi. Tuttavia molti di loro segnalano che sarebbe altrettanto importante nonché urgente provvedere ad un altro specifico intervento: sistemare anche quelle vie della frazione che presentano avvallamenti, buche e dislivelli del piano stradale, che a lungo andare non solo degenerano e si aggravano ma rendono maggiormente insicura e pericolosa la circolazione, specialmente quella dei pedoni e dei ciclisti.

Marco Vallicelli



Gli ultimi ritocchi alla sistemazione del cordolo della piazza che si affaccia sulla strada provinciale 34.

# La gioia di andare a Teatro

Dopo il successo della rassegna del teatro dialettale delle scorse stagioni la storica sala mogliese riapre le sue porte al pubblico del nostro territorio. Una nuova rassegna di commedie, rappresentazioni, concerti, che, oltre al divertimento, si propongono di mantenere viva la tradizione del dialetto mantovano all'interno della nostra cultura e la gioia di andare a teatro.

La formula vincente delle commedie sono le trame semplici e i loro personaggi che, spesso, rispecchiano i pregi o i difetti caratteriali di ognuno di noi. Il teatro concerto è quel teatro che suscita emozioni e corrobora lo spirito. Ringraziamo quindi i gruppi che con la loro passione trasmettono entusiasmo e fanno sì che il teatro non si esaurisca nel tempo.

POLISPORTIVA MOGLIESE

PRO LOCO SERMIDE

GRUPPO TEATRO IL VERNACOLO

COMUNE DI SERMIDE

## TEATRO DI MOGLIA DI SERMIDE STAGIONE TEATRALE 2012

**DOMENICA 29 GENNAIO 2012**

**GIORNATA DELLA MEMORIA "LA SHOAH"**

Rappresentazione a cura del "Gruppo Novecento" - Ingresso Libero

**SABATO 4 FEBBRAIO 2012**

**"GILDO PELAGALLO INGEGNERE"** di Emerico Valentineti

Compagnia Teatro "AMBULEIO" di Governolo - Ingresso Euro 7,00

**SABATO 11 FEBBRAIO 2012**

**"LA CESTA"** di Renato Teodori

A. C. "II TEATRO dei COCCI" Mantova - Ingresso Euro 7,00

**SABATO 18 FEBBRAIO 2012**

**"NOTE NEI CORTILI E NELLE CHIESE"**

"Neo-Klassic Trio" Concerto per Pianoforte-Flauto-Violoncello - Ingresso Libero

**SABATO 25 FEBBRAIO 2012**

**"AL MORT IN CÀ"** di Giampiero Vicini

Compagnia "I GIOVANI alla RIBALTA" di Pegognaga - Ingresso Euro 7,00

**SABATO 3 MARZO 2012**

**"DIO LO FACCIÒ IO"** Riduzione Teatrale di Marco Bottoni

Proposta da: Gruppo Comunale A.I.D.O. di Sermide,

Compagnia di Castelnuovo Bariano - Ingresso Libero

**SABATO 10 MARZO 2012**

**"I MORT IN PAGA MIA LI TASI"**

Compagnia "TEATRO MANIA" di Buscoldo - Ingresso Euro 7,00

**SABATO 24 MARZO 2012**

**"È LA COLPA MEA SE A PIASS A LI DONI ?"** di Salvatore Sottile

Gruppo Teatro "IL VERNACOLO" di Moglia di Sermide - Ingresso Euro 5,00

*Gli Spettacoli inizieranno alle ore 21,00*



**BERTAG SRL**  
**SPURGHÌ CIVILI ED INDUSTRIALI**

- Svuotamento fosse biologiche
- Pulizia fognature e pozzetti
- Lavaggio condotti di scarico acque piovane
  - Disintasamenti condotti verticali e WC
  - Lavaggio sifoni di allacciamento alla rete fognaria comunale
- Pulizia e disotturazioni di condotte civili ed industriali con sistema idrodinamico ad alta pressione
  - Prosciugamenti vasche
  - Video ispezioni

MAGNACAVALLO  
tel. 347.8249901 - mail: spurgo.pozzi@gmail.com



**Digital Shock**  
**INFORMATICA**

Siti Internet professionali  
Assistenza tecnica e riparazioni  
Assemblaggio PC su misura  
Configurazioni PC e smartphone  
Corsi di computer e lezioni private  
Consulenza e supporto per aziende

Via Indipendenza 48, Sermide (MN)  
TEL: 331-3503920 0386-670087  
[www.digitalshock.it](http://www.digitalshock.it)

# Il trionfo della pizza

Serata speciale al Tie Break da tutto esaurito per il classico giropizza preparato dal titolare Leonardo Silvestri vero e proprio mago della specialità italiana più famosa nel mondo. “Il mio ritrovo – osserva – è a conduzione familiare e ciò ci permette di essere competitivi come pubblico esercizio tanto che ho intenzione di rilevare in società una pizzeria a Castelmassa e rilanciarla”. L'onorevole Emanuela Munerato aggiunge “di venire periodicamente qui ad apprezzare le specialità tipiche dei Silvestri ed in più siamo tra amici; veramente eccezionale il calzone alla nutella”. Il sindaco Massimo Biancardi tiene a sottolineare che “questo bar multiforme, rinato nel 2009 con la nuova gestione, è diventato meta per il territorio, specie per i giovani, che si sono organizzati nell'associazione Baraonda, gruppo benemerito a livello sociale in favore del proprio Comune. Il giropizza ha iniziato le proposte invernali e già si pone per il titolare la necessità di ampliare gli spazi interni, visto che anche che il 51enne Leonardo Silvestri, impegnato fra qualche mese pure in pizzeria a Castelmassa, ha intenzione di lasciare il Tie Break come gestione ai figli: Jacopo (27 anni), Giulia (22; lei vi lavora già col fratello); fra poco si dovrebbe aggiungere la 16enne sorella Martina, adesso studentessa al massese liceo artistico Bruno Munari maggiori (il 4° Alessandro ha solo due anni). Leonardo Silvestri e la moglie 44enne Daniela Occhi in un prossimo futuro daranno solo una mano.



## IL SUPERMERCATO

# Il Castello chiude

Pur in un clima di generale incertezza del mondo produttivo, la notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno: il supermercato “Il Castello” di Castelnovo Bariano, lo scorso mese di dicembre è stato chiuso per “cambio insegna”.

Inaugurato nel mese di marzo 1989 ed ampliato nell'estate del 2009 con un fornitissimo reparto ortofrutta, si estende su una superficie di vendita di circa 1.500 metri quadrati. Un gioiello sotto tutti i punti di vista: prodotti di ogni genere, assortimento di prim'ordine sia sul piano della qualità che della quantità. Professionalità e competenza nel lavoro, cortesia e disponibilità verso il pubblico dei clienti erano assicurati quotidianamente da un gruppo di ben 26 dipendenti. Per loro, adesso, c'è la cassa integrazione e soltanto la promessa del mantenimento del posto di lavoro anche dopo l'insediamento della nuova gestione. Anche l'adiacente discount DICO è stato chiuso.

La situazione corrente non permette di formulare altre considerazioni: l'augurio è che si faccia di tutto per non spegnere definitivamente una stella che è sempre stata nitida e luminosissima.

Marco Vallicelli



Il Castello con le luci spente ed i piazzali malinconicamente deserti

# Vittorino Rizzi

L'ORTOLANO DOC

Ci dice Aviero Lugaesi, di “aver imparato la potatura invernale delle viti l'anno scorso. Certo sono un appassionato di funghi e di lunghi giri col mio cane in mezzo alla natura fra Po e Canalbiano ma l'orticoltura e la viticoltura l'ho scoperta solo di recente. Il mio amico 85enne Vittorino Rizzi possiede in via Spinea quasi mezzo ettaro di terreno sabbioso da sempre coltivato a viti, orto e pioppeto, gli do una mano tutto l'anno nella conduzione del fondo e poi ci dividiamo i prodotti (ortaggi e vino in particolare). Una bella esperienza che mi permette di avere verdura fresca e doc tutto l'anno, accanto alle uova della signora 88enne Giuseppina Malerba, moglie di Vittorino, oltre a vivere e a lavorare all'aria aperta. Una passione recente ma graditissima; adesso stiamo potando, passando il vino novello e piantando cipolle per la primavera”. Vittorino Rizzi, meglio conosciuto come Nino o Tuàn (il soprannome) aggiunge che “tutti noi della vecchia generazione, espressione della civiltà contadina, abbiamo sempre avuto un pezzo di terra familiare, pur avendo lavorato una vita nell'industria; ciò ci ha permesso di integrare il reddito e di consumare prodotti agricoli non trattati con anticrittogamici. I giovani e gli adulti attuali non sono più così, i costumi sono cambiati non so se in meglio.



# I mercatini natalizi

## DI BASSANO DEL GRAPPA

**U**ltima gita dell'annata organizzata dalla Pro Loco. Meta: Marostica e Bassano del Grappa. Il pullman di Turazza sulla piazzetta del mercato apre i battenti e d'un fiato si riempie di gitanti. Allo scoccare delle sette partenze fra un brillio di luci in paese che già annunciano il prossimo Natale. La sosta a metà via per la colazione è un paradiso: come per incanto nessuna ressa ai tavoli. Si riprende sotto le ali gagliarde di Antonio, il nostro motorista. A Marostica, prima tappa del viaggio, si scende accanto alle poderose mura che cingono la cittadina. Entriamo per la porta principale: sorpresa! il piazzale degli scacchi è interamente occupato dalle bancarelle natalizie. Dopo la foto di gruppo, con qualcuno che si è già defilato, ognuno segue liberamente la propria strada. Così, alcuni rimangono per lo shopping, mentre altri decidono di inerparsi sulla collina per visitare il castello che vi domina dall'alto. Il sentiero è sassoso e, in certi punti, un po' ripido ed il gruppuscolo si sfalda rimanendo collegato solo attraverso i

richiami che di tanto in tanto si effondono fra il verde della collina. Lassù, sul belvedere, si assiste alla stupenda visione di un paesaggio che spazia tutt'intorno, dal centro della piazza ai borghiccioli più distanti. Il tempo per ammirare, per aggirarsi fra le parti più alte del castello, poi il ritorno: chi scende per la rotabile dove scorrono gli autoveicoli, chi per la vecchia via del sentiero, ora più insidioso per il possibile scivolamento sui cumuli di foglie cadute. Su questo percorso la dolcezza del bosco di carpini olivi e bagolari è ora un incanto nel silenzio attutito. Da torri diverse si frantuma lo scampanellare all'unisono del mezzogiorno. Ci si ritrova tutti quanti a valle, dove il pullman ci attende per trasferirci in una vicina località, Campolongo, dov'è sito il ristorante per la sosta del pranzo. Dopo l'abbuffata, via per Bassano! Qui scaricati, si cammina liberamente per le vie disperdendoci in mezzo ad una folla enorme. Prima insopprimibile tappa, la passeg-

giata sul Ponte degli Alpini. Il Brenta vi scorre sotto limpido e schiumoso. Più avanti, al suo termine, una statua tutta bianca ammicca ai passanti. Ci si ferma incuriositi e qualche donna avvicinandosi si vede rivolgere nei lenti movimenti della bocca un simpatico bacetto. E' la sembianza di una statua che rallegra con la sua altalenante posizione, ora statica, ora in movimen-

to. Si ritorna sui propri passi e si entra nelle due piazze principali, che sono comunicanti. Qui la folla è assiepata alle bancarelle, che mostrano tutte le piccole meraviglie di piccoli oggetti natalizi. Il tempo è precipitoso, un flash, e presto tutti ci ritroviamo nel posto stabilito per risalire sulla corriera. Tutti felici e sorridenti per il ritorno.



## La festa della famiglia

**T**utti i bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria riuniti, lassù sul palco, a fare festa con canti e balli sotto gli occhi felici ed estasiati dei genitori, dei parenti e delle insegnanti. Una commozione. Uno spettacolo bello, edificante, che ha riunito tanti cuori pulsanti. La tradizionale Festa della Famiglia non ha mancato al suo appuntamento annuale in un clima di gioia e di fratellanza. Coi bambini protagonisti. Un successo, come sempre, per gli organizzatori, il Gruppo Scuola - Famiglia, che si prodigato per la realizzazione dell'evento presso il Teatro Polivalente S. Pertini. Tre i gruppi in cui sono stati divisi i bambini per lo spettacolo: quelli più piccoli della Scuola dell'Infanzia, quelli del Primo Ciclo e del Secondo della Scuola Primaria. Gremita la sala e applausi a non finire. Durante un intermezzo, il sindaco Arnaldo Marchetti ha voluto ringraziare gli organizzatori, le donne della cucina e le insegnanti che hanno preparato i bambini per lo spettacolo. Ha poi rivolto un augurio alle persone che soffrono e che sono ricoverate all'ospedale. Ha comunicato che quest'anno, per una forma di risparmio, non sarà possibile per motivi di economia stampare il giornalino con le notizie amministrative da distribuire alle famiglie del paese, ma soltanto una cartolina di auguri e che i soldi risparmiati andranno a beneficio delle persone in difficoltà. Al termine dello spettacolo cenone per tutti i partecipanti. Una festa che dona splendore e ricchezza alla nostra comunità.



# Favorevoli all'Unione



Coinvolgere Bergantino e Melara ma anche Salara, solo allora ci sarebbe un Comune di 15 mila abitanti, forte ai vari livelli

Il convegno Cna organizzato al Cotogni sulla ventilata unione delle 4C (Castelnovo B.-Castelmassa-Ceneselli-Calto) ha dato spunti interessanti. In primo luogo le 4C in caso di unione non raggiungerebbero i 10 mila abitanti, “un potere contrattuale futuribile debole – a parere del direttore provinciale Cna Alessandro Monini - nei confronti della Regione nell’età del federalismo e dell’abolizione delle province. Dovete coinvolgere pure Bergantino e Melara ma anche Salara, solo allora ci sarebbe un Comune di 15 mila abitanti, forte ai vari livelli”. Mercoledì sera si sono incontrati in municipio a Ceneselli i primi cittadini delle 4C (Trombini, Boschini, Arrivabeni e Biancardi) onde esaminare la prima bozza dello studio di fattibilità unionista elaborato dalla padovana Master emanazione dell’ateneo patavino. Il sindaco di Ceneselli, Comune capofila, Marco Trombini non ha rilasciato dichiarazioni specifiche, avendo osservato solo che “si tratta di in rapporto

ancora incompleto, una bozza che andrà rielaborata e corretta. Certo il destino unionista, secondo me, è già tracciato, anche per creare una nuova classe dirigente altopolesana a livello regionale e nazionale”. Sulla questione abbiamo sentito i primi cittadini di Melara Francesco Losi e di Bergantino Giannino Rizzati, i quali hanno concordato che “i nostri due paesi insieme fanno solo 4.800 abitanti ed è allora illogico parlare di matrimonio a 2”. Rizzati ha aggiunto che “il consiglio regionale veneto prima della pausa natalizia dovrebbe approvare definitivamente il disegno sulla Disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali, già passato in giunta ed ora all’esame della prima commissione consiliare. Solo allora saranno ufficializzati gli ambiti territoriali in cui i nostri enti locali potranno associarsi, fondersi o unirsi, le 3 ipotesi previste dal legislatore. Nel 2012 seguiremo le mosse dei colleghi sindaci delle 4C ed agiremo di conseguenza.



# Piscina: un servizio rivierasco

Inaugurazione del nuovo tetto della piscina coperta comunale a San Martino gestita dalla Asd Arca; il polo natatorio massese già da un mese aveva, comunque, ripreso l’attività didattica-agonistica dopo una lunga interruzione, essendo da sempre vitale per il nuoto rivierasco interregionale. Presenti fra gli altri, oltre a scolaresche coi docenti e numerosi cittadini, il sindaco Eugenio Boschini e la giunta, l’onorevole Emanuela Munerato, l’assessore provinciale all’ambiente Giuliana Gulmanelli, il fiduciario Coni altopolesano Arturo Faedo, il delegato provinciale Fin Sandro Zamboni, il presidente di Padova Nuoto Gianni Gros. La mattinata inaugurale si era aperta con l’esibizione dei ragazzi locali di terza media che fanno educazione fisica tramite il progetto Il nuoto nello zaino, illustrato dalla loro docente Raffaella Avanzi. L’epilogo quando la campionessa Fin Alice Carpanesi ha invitato tutti a venire a nuotare qui. Fra gli interventi delle autorità l’onorevole Emanuela Munerato ha osservato che “Castelmassa è un piccolo Comune sempre in grado di stupire per cui complimenti vivissimi all’amministrazione locale guidata dal sindaco Eugenio Boschini per aver rimesso a nuovo questo impianto con una spesa di 500 mila euro tutti propri, una scelta lungimirante in senso socio-economico al servizio di tutti i cittadini”.



## MARTINI srl

**ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI  
DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO**

**SERMIDE (MN)**  
Via Curiel 37 tel. 0386 61047  
**CASTELMASSA (RO)**  
Via S. Martino 58 tel. 0425 81108  
[www.martinisrl.it](http://www.martinisrl.it)

# In 130 ai mercatini di Natale

DI BRESSANONE

**H**a avuto grande successo la tradizionale visita ai mercatini di Natale altoatesini organizzati da Viaggi Brenzan. 130 aficionados ma anche gitanti nuovi massesi, altopolesani e mantovani con due pullman granturismo di cui 1 doppio si sono entusiasmati per l'escursione a Bressanone o Brixien, come di dice Monica Trombini da Ceneselli quando osserva che "piazza Duomo, incorniciata dalla chiesa omonima barocca dei 2 campanili, ancora più bella col finitimo tempio romanico o parrocchiale di San Michele, crea una scenografia unica per uno dei mercatini di Natale più belli". La compaesana Paola Marzaro aggiunge d'essere "stata affascinata dagli innumerevoli espositori tramite bancarelle decorate ed addobbate per migliaia di prodotti tipici sudtirolesi come presepi, sculture in legno, ceramiche fatte a mano, candele, sfere ed angioletti in vetro, articoli natalizi, vini e cibo doc, balletti, carrozze natalizie. Ho acquistato parecchio di tipico. Era week end per cui c'era tantissima gente ma ci ritornerò in un giorno feriale più tranquillo". La massese Marina Ghisi, titolare colla sorella Michela del New Ilva Café, ci dice "di aver passato una bella giornata in compagnia di mio marito Pietro Raisi e la nostra collaudata compagnia e fra l'altro mi sono piaciute le originali specialità gastronomiche della



Val d'Isarco. Inoltre sono stata attratta dagli artigiani che mostravano live la propria peculiare manualità ragionata veramente artistica". La coordinatrice della gita Ida Brenzan parla di "un giro riuscito in pieno. Ogni anno il primo sabato di dicembre organizziamo il tour nei mercatini natalizi tridentini ed altoatesini famosi nel mondo.

Preventivamente passo qualche giorno di vacanza a studiarli in loco la meta, così ho fatto anche a Bressanone; per il 2012 a richiesta generale andremo in quel di Brunico".



## MERCATINO DI NATALE

A cura di Pro Loco e Comune, si è tenuto con successo il mercatino natalizio di artigianato, collezionismo, oggettistica, promozioni varie. Fra i peculiari eventi ricordiamo il pranzo di Natale con specialità tipiche al gazebo riscaldato della Pro Loco e, nel pomeriggio il truccabimbi a cura della Tana degli orsetti, il Babbo Natale coi doni dei bambini andato a ruba, il cioccolato caldo e il vin brulé per tutti. L'epilogo con l'accensione e la benedizione natalizia sull'argine del Po per augurare buone feste a tutti. Moltissimi bambini hanno affollato piazza Libertà per l'arrivo del babbo più famoso del mondo con un sacco di doni per cui Anna Sardelli da Ceneselli osserva che "è stato un pomeriggio dedicato all'infanzia.





## Beppe Carletti il cantante della solidarietà

Ospite d'eccezione dell'incontro organizzato dal Gruppo Motociclistico Sermidese, presso la nautica del paese, è stato Beppe Carletti, tastierista, compositore di almeno 100 canzoni, fondatore dei mitici "Nomadi", gruppo rock tra i più longevi e amati da almeno due generazioni di sostenitori. Beppe, è nomade ma con radici, è di Novellara in provincia di Reggio Emilia. Incarna in senso letterale "I Nomadi" avendo intrapreso da molti anni, in varie parti del mondo: Madagascar, Cuba, Laos, Cambogia ecc. iniziative di solidarietà per portare direttamente aiuti concreti alle popolazioni più svantaggiate, raccogliendo fondi dai fans, tra i quali anche il gruppo motociclistico sermidese, attraverso le sottoscrizioni lanciate durante i concerti.

### Qual è lo spirito dei Nomadi?

♥Noi proveniamo da una storia che ha radici molto lontane. Abbiamo iniziato nell'inverno del 1963 a suonare nella balera di Trecenta di Rovigo a l'Oasi. Ci venne presentato come un vero talento musicale Augusto, che da subito divenne uno di noi. Era magrissimo, ma sul palco scatenava l'entusiasmo del pubblico. Non lo dimenticheremo mai. A noi piace divertirvi ,divertire, e a far sognare la gente. Siamo rimasti gli stessi di sempre; anche se quando hai visibilità e successo questo può essere un vantaggio per chi come noi ha continuato a vivere di valori e ideali, mentre è uno svantaggio per i mass-media che ti chiedono di conformarti alle mode del momento.

### Del tuo lavoro qual è quello che ti piace?

♥Mi piace tutto del mio lavoro. E' chiaro

che comporta sacrifici, e costanza per l'impegno che viene prodotto prima di un concerto. Ma quando sali sul palco e la gente ti applaude, ti sorride, ti trasmette tutto il suo calore e affetto, io credo che non ci sia mestiere più gratificante. Mi ritengo un fortunato, perché la mia passione per la musica è diventata il mio lavoro, è un mezzo per avvicinare gli altri, che ti fa bene anche con te stesso.

### Come sono cambiati i giovani fans?

♥I giovani respirano quello che vedono e vivono al momento, chiaramente gli anni 60 sono imparagonabili ai giorni nostri. A me piacciono i ragazzi. Hanno bisogno di essere guidati per un periodo della loro vita, per poi lasciare loro la libertà di scegliere. I giovani che mi seguono ora, non sono diversi dalle generazioni precedenti; hanno la stessa voglia di vivere, di fare e di divertirsi.



## Convivialità, sport, beneficenza

### Dal primo gennaio Danilo Sacco non sarà più il cantante del gruppo?

♥E' da un po' che ci pensava, e va rispettata la sua decisione e speriamo nel successo di entrambi. Negli anni, i Nomadi hanno subito tanti cambiamenti, ma per fortuna questa volta è una sostituzione indolore perché non è morto nessuno. E allora viva la vita.

### Per rimanere insieme tanti anni di quali alchimie vive un gruppo?

♥Nel gruppo Nomadi si sono succedute venti persone, io sono il ventunesimo. Dal 1963 ad oggi sono avvenuti tanti cambiamenti; c'è chi ha scelto strade diverse perché non ci credeva più, e chi la vita le ha portate via. Per stare insieme ad un gruppo bisogna essere abbastanza intelligenti, sapere stare al proprio posto e rispettare gli altri. Non è facile, per incompatibilità di carattere, per problemi esterni perché anche le famiglie posso condizionare tanto.

### Andrete a San Remo quest'anno?

♥Ci è stata chiesta la partecipazione, ma avendo il prossimo anno un nuovo cantante non lo riteniamo opportuno, e momentaneamente è stato accantonato il progetto. Può essere che continui la collaborazione di sdoganamento come è avvenuto con la figlia di un amico come Zucchero, Irene Fornaciari.

### In un momento così difficile, cosa vuoi dire ai giovani?

♥Gli adulti devo insegnare ai propri figli di stare con i piedi ben saldi per terra e di darsi da fare. I sacrifici e i lavori anche quelli più umili a volte non possono che farci solo del bene, per affrontare con più consapevolezza le difficoltà della vita, e che non è un disonore svolgere un'attività diversa da quello che si è studiato.

### Cosa ci riveli nel tuo disco, uscito recentemente, nel quale sei protagonista assoluto?

♥Questo è un progetto che coltivavo da tempo, un sogno maturato e cresciuto durante questi lunghi anni di vita e di musica, lungo le strade del mondo, e che oggi sono finalmente riuscito a realizzare. L'album dal titolo "L'altra metà dell'anima" è dedicato interamente alla mia famiglia, agli amici, e compagni di viaggio, e a tutti coloro che mi hanno sostenuto.

*Oltre alla passione per la moto e la preziosa sensibilità verso il prossimo, è la convivialità, un'altra delle caratteristiche del gruppo motociclistico sermidese.*

*E' quella, che anno dopo anno ritrova sempre gli stimoli per organizzare incontri con importanti protagonisti del mondo del motorismo nazionale.*

*Così, infatti lo scorso 27 Novembre, presso il circolo nautico di Sermide, si sono dati appuntamento personaggi come Beppe Carletti, (Nomadi) Enrico Zapparoli (Modà), Giorgio Serra detto "Matitaccia", (Motosprint-Autosprint) Dario Ballardini, commentatore televisivo, cahe, con la loro partecipazione, hanno scandito il ritmo della giornata con simpatiche e intelligenti battute.*

*In particolare Matitaccia ha fatto dono al gruppo motociclistico sermidese, di sue*



*vignette affinché possano essere offerte per ricavarne contributi di beneficenza. L'evento più significativo e commovente dell'incontro si è avuto in occasione del collegamento telefonico con Carlo Pernat, manager di Marco Simoncelli, che ha ricordato la propria dolorosa esperienza vissuta e che sta vivendo a fianco dei familiari del giovane pilota tragicamente scomparso sul circuito di Sepang (Malesia) a cui sarà prossimamente dedicato un museo a Misano Adriatico, e la nascita di una Fondazione onlus.*

*E' intervenuto anche Enrico Biondi, giornalista sportivo della "Stampa" che oltre a ripercorrere le vicende sportive legate a Simoncelli ha raccontato l'allegria che esprimeva il pilota riminese che in tal modo avrebbe voluto essere ricordato. Anche Beppe Carletti, storico fondatore dei "Nomadi", ha voluto portare la propria esperienza di continua solidarietà che si sviluppa in un progetto di accoglienza per un centro ortopedico, gestito da padre Merrick, capace di accogliere fino a 400 ragazzi in Madagascar. A causa dei dazi sulle merci in entrata imposti dalle autorità del Madagascar, è consigliabile far pervenire somme di denaro, anche se, dopo alcuni anni, scarsi sono i segnali visibili di miglioramento in un paese che dipende molto dalle importazioni di riso dalla Cina, i cui abitanti si alimentano con le poche risorse solo una volta al giorno.*

*Agli ospiti Daniele Ghiselli di Sermide, ha donato il suo primo lavoro letterario dal titolo: "La leggenda del viaggio di un respiro" gruppo Albatros.*

*Come sempre, la confortevole accoglienza del circolo nautico e la maestria delle cuoche, hanno contribuito alla perfetta riuscita dell'incontro.*

# La nobiltà della pittura del '700 alla Gran Guardia di Verona



1

1: Giambettino Cignaroli, *Autoritratto*, Vienna, Kunsthistorisches Museum Wien, Gemäldegalerie

2: Bernardo Bellotto, *Veduta di Verona con Castelvecchio e il Ponte Scaligero da monte dell'Adige*, Verona, Collezione della Fondazione Cariverona

3: Bernardo Bellotto, *Veduta di Verona con l'Adige e il Ponte Navi*, Dresda, Gemäldegalerie Alte Meister Staatliche Kunstsammlungen Dresden

Il Settecento a Verona.  
Tiepolo, Cignaroli, Rotari.  
La nobiltà della pittura.

Una bella inaugurazione, con suspense fino all'ultimo per il ritardo di alcuni quadri, come "Erminia tra i pastori" di Rotari, giunto da San Pietroburgo e ancora da appendere secondo le migliori tradizioni... cose che capitano ma che fanno apprezzare di più il clima concitato delle vernici.

C'era una certa emozione in Fabrizio Magani, Paola Marini, Andrea Tomezzoli, curatori di una delle mostre più interessanti ed originali di questo scorcio del 2011, che si chiuderà i primi di aprile 2012: circa 150 i capolavori, tra stampe, documenti, sculture, dipinti, provenienti dai più importanti musei d'oltre Oceano o d'Europa. Sono esposti alla Gran Guardia di Verona, in pieno centro, di fronte all'Arena.

All'inizio del percorso si rimane catturati dalle vedute o meglio "visioni" di Verona degli artisti del tempo: una, della città e dell'Adige con la Chiesa di San Giorgio in Braida, di Gaspar van Wittel, è quasi una cartolina, ricca di dettagli realistici della vita del popolino; un'altra, *Veduta della Campagnola* di Giovanni Battista Cimaroli, rappresenta le Regaste di San Zeno, centro di un'intensa attività fluviale, dove si scorgono i monumenti

simbolo della città, come Castelvecchio, la Torre dei Lamberti, i Castelli di San Felice e di San Pietro.

Di Bellotto, una veduta di Verona con Castelvecchio e una veduta di Verona con il Ponte delle Navi, una visione ricca di dettagli sia architettonici sia umani; le vedute di Bellotto si basano su complicati calcoli compositivi, in genere sono molto accurati e precisi, quasi istantanee fotografiche. Il secondo quadro è importantissimo per la storia dell'architettura di Verona: Bellotto lo dipinse tra il 1746 e il 1747, qualche anno più tardi, nel 1757, il Ponte delle Navi fu distrutto da un'inondazione e quella nobile carrozza che corre tra i due parapetti del ponte ci dà una sensazione di fuggevolezza, di una corsa verso il nulla difficile da dimenticare. Del quadro si persero le tracce fino al 1945, quando la Commissione dei Trofei dell'Armata rossa portò a Mosca e a Kiev oltre 1200 dipinti, tra cui questa veduta, esposta nel 1955 al Museo Puskin di Mosca, poi riportata a Berlino e infine definitivamente a Dresda. Strane sorti delle opere d'arte!

Il percorso della mostra prosegue con i nuovi protagonisti, Pier Antonio Rotari, Giambettino Cignaroli, Tomaso Porta, Giambattista Marcola. Di Marco Marcola bellissimi gli ovali che rappresentano la *Commedia dell'arte* in Arena, a Verona e gli spettacoli di strada: sono del 1772; deliziosi dipinti che fanno ovviamente pensare a Pietro Longhi e Giandomenico Tiepolo. Nei suoi dipinti non c'è polemica, critica sociale o satirica, c'è uno sguardo bonario ed attento, un po' di ironia, ma sempre dignità, nel pubblico che osserva e si fa osservare.



2



3



Pietro Antonio Rotari, *Testa di fanciulla*, collezione privata

Due grandi sculture, due figure femminili con una torsione simmetrica porgono al visitatore non solo i frutti dei campi ma anche le loro generose forme femminili sottolineate dall'himation, un impercettibile tessuto marmoreo annodato al collo delicato, che invece di coprire scopre il sensualissimo seno esibito però con una serenità, una distanza ultraterrena, mitologica, imperturbabile. Pomona e Cerere forse di Lorenzo Muttoni, sono databili della seconda metà del '700, interrompono un po' il percorso, ma servono per farci ripensare ai magnifici giardini delle ville venete, dove esibiscono la loro grazia agreste molte sculture tipiche di quest'epoca.

Impossibile descrivere tutti i dipinti, ma degni di nota sono l'autoritratto di Cignaroli, i deliziosi ritratti di Cunegonda ed Elisabetta, principesse di Sassonia, strette nei loro vezzosi abitini, uno azzurro ed uno rosa, di Pietro Antonio Rotari. Infine le magnifiche teste di fantasia, i cosiddetti "ritratti dell'anima" di Pietro Antonio Rotari, giovani donne, ragazzi, popolane o nobili fanciulle con abiti modesti o con abiti tradizionali, impreziositi da bordi in pelliccia, ingioiellate con perle o adornate da fiori tra i capelli. Una di queste testine, una fanciulla del popolo, con una cuffietta che le incornicia e sottolinea i delicati tratti del viso, guarda il visitatore direttamente negli occhi, consapevole della sua bellezza, l'incarnato appena rosato, con gote fresche di pesca, la bocca delicata, il décolleté pieno. Talmente bella da meritare di diventare l'icona della mostra, non senza qualche dibattito tra i curatori, nel catalogo e nel poster. Per descriverla, Paolo Delorenzi, per sottolineare lo sguardo di questa fanciulla cita i versi di Metastasio:

"Ha negli occhi un tale incanto /che a quest'alma affatto è nuovo, /che se accanto a lui mi trovo / non ardisco favellar / Ei dimanda, io non rispondo / m'arrossisco, mi confondo: / Parlar credo, e poi m'avvedo / che comincio a sospirar. (Zenobia, 1740)

Sono quadretti, petits tableaux d'expression adatti all'arredamento delle camere più intime delle residenze principesche o reali. Rotari forse si è ispirato a Piazzetta, ma anche a Liotard ammirato a Vienna, prima di trasferirsi presso la corte di Augusto III principe di Sassonia e re di Polonia. E' un'attività generistica, cioè di genere, ma così dolce, perfetta... che alimen-



Giambattista Tiepolo, *Eliodoro saccheggia il tempio*, Verona, Museo di Castelvecchio

tava piccole e preziose collezioni.

Infine con due quadri, *La morte di Socrate* e *La morte di Catone*, di Cignaroli si entra nel Classicismo: sono scene tragiche, di esemplarità morale, fatte per generare uno stato d'animo di ammirato ribrezzo per lo stoicismo dei due personaggi.

L'ultima sezione della mostra è dedicata al rapporto tra Giambattista Tiepolo e Verona.

Tiepolo era stato incaricato di dipingere il soffitto del salone di Palazzo Canossa, rappresentante l'Apoteosi di Ercole. Il soggetto affrescato celebrava anche il matrimonio tra Matilde di Canossa figlia di Carlo con Giambattista d'Arco, aristocratico mantovano.

Il soffitto e quindi l'affresco, furono danneggiati in modo irreparabile il 3 gennaio del 1945, dopo un'incursione aerea tedesca: ne scrive il soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici di Verona, Prof. Pietro Gazzola (marito della pittrice Elena Schiavi che ha affrescato anche la Parrocchiale di Sermide - n.d.r), il quale ebbe molto a cuore le sorti del dipinto tiepolesco. Grazie a lui, le magnifiche cinque sovrapporte che si erano salvate, furono rimosse, imballate e depositate nel Museo di Castelvecchio. Nel 1960 le sovrapporte tornarono nella loro sede, Palazzo Canossa, mentre per l'affresco del soffitto non ci fu nulla da fare.

In mostra, proprio in chiusura, si pone un interessante dibattito: in una teca è esposta una piccola parte dell'affresco del soffitto di Palazzo Canossa, raffigurante il Trionfo di Ercole, ricomposto dopo un lavoro di restauro certosino e davvero costosissimo. La teca è accostata ad una riproduzione, opera della moderna tecnologia; e questo confronto apre, appunto, il dibattito: è giusto lasciare il soffitto spoglio, orfano della bellezza dell'affresco o è accettabile, dal punto di vista storico - artistico, ricreare il soffitto originario collocando delle riproduzioni e magari continuando a restaurare qualche pezzo della parte originaria?

Le mostre servono anche a questo, ad aprire delle discussioni interessanti, come quella aperta da Andrea Tomezzoli, che all'inaugurazione, ha sottolineato che tutto il corpo dei curatori ha lavorato cercando di verificare, in occasione di questa bellissima mostra, l'esistenza di una scuola veronese settecentesca, degna di figurare accanto alla grande pittura veneziana dello stesso periodo. Non dimentichiamo che, per decreto del Doge, nel 1764 fu concessa l'apertura dell'Accademia di pittura a Verona, vista la fama dei suoi illustri pittori, Cignaroli in testa, i quadri del quale furono richiesti da tutti i regnanti dell'epoca. In mostra c'è la nobiltà della pittura, non dimentichiamolo.

(N.B. alcuni commenti critici sono ripresi ed elaborati dal catalogo della mostra)

# Hans-Hellmuth Pfeifer

**IL MILITARE TEDESCO  
 CON IL PIÙ ALTO GRADO CADUTO IN ITALIA**



Il Tenente Generale Hans-Hellmuth Pfeifer

**Fonti:**

- Biographie Generalleutnant Hans-Hellmuth Pfeifer
- Wilhelm Velten, Vom Kugelbaum zur Handgranate. Der Weg der 65. Infanterie-Division, Neckargemünd, Kurt Vowinckel Verlag, 1974
- Giuseppe Pieraccini, Finale. VIII Armata Offensiva finale, Cesena, Società Editrice Il Ponte Vecchio, 2001
- Fabio Montella, Alba di Libertà. Mirandola e gli Alleati tra Liberazione e Ricostruzione, Comune di Mirandola, 2007



Foto aerea del territorio di San Martino Spino dove, in località Fina Nuova, avvenne la prima sepoltura del Tenente Generale Hans-Hellmuth Pfeifer (ricognizione aerea del 3° Gruppo Fotografico dell'U-SAAF dell'Agosto 1943)



La Deutsches Kreuz rinvenuta nel territorio di Sermide oggi esposta al museo di Felonica

venne richiamato in servizio effettivo. Lo stesso anno fu decorato con la Croce d'Onore, medaglia commemorativa per i soldati dell'Esercito Imperiale Tedesco che combatterono durante la Prima Guerra Mondiale. Nell'Agosto 1936 venne promosso a Maggiore e nell'Ottobre 1937 assunse un importante incarico all'interno dell'Alto Comando delle Forze Armate.

Il 27 Settembre 1939 fu promosso a Tenente Colonnello e divenne il comandante del 3° Battaglione del 185° Reggimento di Fanteria. Il reparto partecipò, nella primavera del 1940, alla guerra lampo contro la Francia e, nell'Estate 1941, nell'Operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica. In entrambe le campagne si distinse per le efficienti azioni di comando e venne decorato nuovamente con le Croci di Ferro di Seconda e di Prima Classe in Francia, mentre in Russia fu insignito

Il ponte sul fiume Panaro a Finale Emilia in una cartolina degli anni '30. Questo ponte venne fatto saltare dai tedeschi alle prime luci dell'alba del 23 Aprile 1945 per non farlo cadere intatto in mano nemica



del Distintivo della Fanteria d'Assalto in Argento, della Croce di Cavaliere e, il 31 Ottobre 1942, della Croce Germanica in Oro. Il 1° Ottobre 1941 venne promosso a Colonnello.

Il 18 Novembre 1942 fu gravemente ferito e ritirato in convalescenza dal fronte orientale. Ristabilitosi, il 5 Luglio 1943, assunse il comando del 6° Corso per Comandanti di Divisione a Berlino. Il 1° Settembre 1943 fu promosso a Maggiore Generale e posto al comando della 65a Divisione di Fanteria dislocata in Italia. Il 1° Giugno 1944 seguì la promozione a Tenente Generale. Nello stesso mese si distinse per gli atti di comando nel corso delle battaglie difensive dei Colli Albani, venendo per questo citato nel rapporto dell'esercito. Gli eventi bellici della Campagna d'Italia lo videro ripiegare progressivamente verso nord sempre al comando della 65a Divisione di Fanteria. Il 5 Settembre 1944 venne insignito della Croce di Cavaliere della Croce di Ferro con Foglie di Quercia.

Nell'inverno 1944-1945 la linea del fronte subì un periodo di stallo assestandosi lungo l'Appennino settentrionale. I reparti comandati dal Generale Pfeifer si schierarono in posizione difensiva nel settore a sud di Bologna. In primavera l'offensiva anglo-americana investì in pieno la 65a Divisione di Fanteria, la quale, da questo momento e sino al fiume Po, si fronteggiò sempre con la 91a Divisione di Fanteria americana. Durante il rapido evolversi delle operazioni militari in Pianura Padana, che videro costantemente le forze terrestri germaniche sotto la minaccia dell'aviazione anglo-americana che godeva di una soverchiante supremazia aerea, il 22 Aprile 1945 si venne a creare una situazione problematica d'ingorgo

in un punto d'attraversamento del fiume Panaro. Ben due Divisioni tedesche, la 65a e 305a di Fanteria, si stavano ammassando a ridosso del ponte sul fiume a Finale Emilia, nel tentativo d'attraversarlo. Il Generale Hans-Hellmuth Pfeifer, a bordo di una vettura, accompagnato dal Maggiore Generale Friedrich von Schellwitz, comandante della 305a Divisione di Fanteria, si portò a sud di Finale Emilia per organizzare una testa di ponte che permettesse ai reparti delle due divisioni di superare il fiume Panaro.



Diploma di conferimento di una Croce di Ferro di Seconda Classe ad un soldato della 65a Divisione di Fanteria firmato dal Tenente Generale Hans-Hellmuth Pfeifer

Durante il percorso il veicolo fu mitragliato più volte da aerei nemici, ma l'equipaggio riuscì a raggiungere la meta incolume. Giunto finalmente sul posto, il Generale Pfeifer tentò di coordinare le truppe insieme allo staff responsabile. Alle 16:20 l'apparizione di aerei nemici che cominciarono a mitragliare gli assembramenti colsero il Generale Pfeifer sul ponte; un proiettile colpì l'alto ufficiale, uccidendolo sul colpo. Il corpo di Hans-Hellmuth Pfeifer fu trasportato a nord sino al Quartier Generale di Divisione, allestito poco a est dell'abitato di San Martino Spino. A mezzanotte, in presenza di tutto il Comando di Divisione, la salma venne provvisoriamente tumulata in un frutteto nel Fondo Fina Nuova, poco distante dal territorio comunale di Sermide. Proprio in questo luogo, durante la notte successiva, i reparti della 65a Divisione di Fanteria avrebbero affrontato l'impegnativo attraversamento del fiume Po. Il Tenente Generale Hans-Hellmuth Pfeifer aveva previsto la fine della propria divisione a sud del fiume Po e si era prodigato per ridurre al minimo i danni che sarebbero stati procurati agli uomini, i quali lo stimavano e si sentivano protetti da lui. Nello staff del Comando di Divisione tutti si addolorarono per la perdita di un Ufficiale e di un uomo di grandissime qualità, motore di tantissime iniziative. Qualcuno arrivò a pensare che il destino gli era stato benevolo: la sua fierezza non gli avrebbe permesso di sopportare le umiliazioni della prigionia. Nell'immediato dopoguerra le spoglie del Tenente Generale Hans-Hellmuth Pfeifer vennero trasferite nel cimitero comunale di San Martino Spino e nell'Ottobre 1961 trovarono sepoltura definitiva presso il Cimitero Militare Monumentale Tedesco del Passo della Futa.

# CENTRO SAN MICHELE

AGENZIA DI SERVIZI  
**Centro Medico Sanitario**

**Studio Medico dei Dottori  
Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri**

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395



## Alla ricerca della nostra identità

# Tra Padania e Terronia

**L**a Padania esiste o non esiste? La Terronia esiste o non esiste? La risposta è: "Dipende dal punto di vista". Intanto vi segnalo che, mentre "Padania" è già di uso comune e world non lo segnala come errore, "Terronia" sembra non aver ancora trovato posto nel vocabolario, neanche in politichese. Questo ci fornisce, per strani versi, la doppia e incompatibile velocità del sistema Bel Paese. Quasi fossero due "razze" che tra l'altro non esistono.

Se abbiamo un nome ed un cognome, vuol dire che esistiamo e che ovviamente abbiamo una identità. Per fare cosa? Beh! Dipenderà da ciò che sapremo fare della nostra vita, ma anche dalle opportunità che si porranno lungo il nostro cammino. Dunque, la ricerca dell'identità o la volontà di sapere meglio della propria origine, non è di per sé un male. Può diventare malefico, se, la ricerca e la definizione della nostra appartenenza hanno come scopo primario l'esclusione degli altri e non già l'affermazione del nostro essere parte del mondo. Tutti gli esseri umani appartengono a qualche gruppo, sia esso etnico, tribale, sociale, culturale, lasciatemi passare questi termini che sono comunque discutibili.

Nella ricerca della nostra identità, lo sguardo dovrebbe meglio soffermarsi sui componenti della stessa identità. L'identità e l'appartenenza sono temi complessi. Sociologi ed antropologi hanno fatto ricerche, scritto saggi per illustrarne le sfaccettature. Identità e Cultura, sinonimi secondo i contesti, non sono esenti da contaminazioni. In parole semplici, non esiste una identità pura così come non può esserci una cultura pura. La volta che parlò della "purezza della cultura e delle razze", gli esseri umani furono capaci di compiere azioni vergognose. Pensate all'apartheid in Sudafrica, la pulizia etnica nell'ex Jugoslavia, il fratricidio tra gli Hutu e Tutsi del Rwanda, l'orrore della "razza Ariana" dei nazisti, la Shoah, l'olocausto, lo sterminio.

Mentre in Italia contempliamo il nostro ombelico per dissertare sull'esistenza della Padania e della Terronia che si escludono, dimentichiamo che c'è un altro macrogruppo etnico che vive e contribuisce al nostro Prodotto interno lordo, i migranti. Gente proveniente da tutte le parti del mondo che chiede il diritto ad una identità, una cittadinanza. Riconoscimento negato, o, comunque non mai sufficientemente affrontato.

C'è una altra ricerca dell'identità di cui vorrei parlarvi. La ricerca delle radici dei neri d'America. È una notizia passata in sordina nel 2007, a firma dell'inviato di Repubblica, Vittorio Zucconi. Bravo cronista, ma anche antropologo, che ci racconta la società multiculturale e multiethnica del presidente Barack Obama. La ricerca delle proprie origini attraverso il Dna. Tanto se ne parla negli ultimi tempi anche nelle cronache cosiddette nere.

Ebbene, una mattina del 1991, nel suolo di Mahattan, vicino a dove oggi ha sede il cuore in crisi ma sempre pulsante del capitalismo mondiale, Wall Street, una scavatrice riporta in superficie 400 salme di schiavi neri, africani e africane con i loro bambini. Anche questa notizia passò sotto tono. Ma si sa, i morti non sono mai stati troppo morti, anche perché c'è il ricordo. Da allora, anche con l'aiuto del Dna, ottenuto con un cotton fioc sfregato per alcuni minuti all'interno delle guance per raccogliere la saliva, molti americani sono andati alla ricerca delle loro radici etniche: "Ethnical Roots". Costa 350 dollari.

Ora, vediamo se vi fa sorridere scoprire da dove venivano gli antenati dei vostri beniamini. Per tribalismo, inizio con Spike Lee, regista, avi camerunesi, come me. Ewiva! Whoopi Goldberg ha sangue della Guinea Bissau. Splendida comicità e Premio Oscar. Quincy Jones grande musicista e Oprah Winfrey, la più grande Anchorwoman di tutti i tempi (sono sua fan), hanno la faccia dei loro parenti Zulu. Magic Johnson, Harry Belafonte, Eddie Murphy: risultati non ancora pervenuti. Barack Hussein Obama: papà kenyota, mamma "bianca" dell'Arkansas.

## «Sguardi d'Altrove»

Uno sguardo può cambiare il senso della vita

*Care lettrici e lettori di Sermidiana, che l'anno 2012 porti con sé gioia e serenità a tutti voi, alle persone a voi care. Ed è proprio con gioia e determinazione che mi accingo, ogni mese, ad essere letta da voi nello spazio "Sguardi d'Altrove". Un titolo scelto anche in riferimento ad un mio libro pubblicato molti anni fa dal titolo "Traiettorie di sguardi - E se gli altri fossero voi?". Testo utilizzato in molte università italiane e anche molto discusso. Io sono giornalista e antropologa, italiana di origine camerunese. Una cosa è importante per chi fa l'uno o l'altro mestiere: lo sguardo. Quello sguardo interessato che è in grado di cambiare il nostro orizzonte. Capace di modificare la nostra prospettiva ed il nostro punto di vista. Lo sguardo legato al viaggio dentro e fuori dei nostri luoghi. Dentro e fuori di noi stessi. Per meglio osservare e quindi guardare, dovremo aver voglia di spostarci nel tempo e nello spazio, se è possibile. Delle buone letture vanno anche bene, non avessimo la possibilità di spostarsi. Un buon esempio è quello raccontato nell'articolo a firma di Cristina Zerbini in Sermidiana del dicembre scorso. Rossana e Monica che vanno in Kenya a capodanno 2011, invece di starsene qui a casa loro, in Occidente a stappare bottiglie di ottimo spumante, mangiare dell'ottimo e ballare le ultime danze alla moda, con amici e parenti. Un viaggio che, "inconsapevolmente ha segnato le loro vite". Un viaggio dove la parola d'ordine è "volontariato", a me piace anche la parola "solidarietà". Volontariato e Solidarietà, dove ogni gesto è fatto come se fosse fatto a se stessi e non già per guadagnarsi il paradiso. Due giovani donne, e solidarietà fa rima con donna, che senza averlo messo in conto, hanno scoperto che povertà non vuole necessariamente dire miseria. Lo scoprono, volgendo il loro sguardo altrove, dagli alberghi e spiagge lussuosi di Malindi a Watamu, villaggio smunto, senza acqua potabile e cibo. Lo sguardo può cambiare il senso della vita.*



# Las Vegas

**Una città unica, che racchiude i migliori spettacoli e ristoranti del mondo**

Io, gli Stati Uniti, non li capisco. Tutto è in contraddizione, tutto è una contraddizione. Per cercare di dare un senso a questo paese e alla sua gente mi sono recata nel suo punto più estremo, più eccessivo, alla ricerca di questo strabenedetto (o maledetto) sogno americano. Viste le proporzioni dell'impresa, un'adeguata preparazione è necessaria, e dopo ore e ore passate su internet a confrontare prezzi e a prenotare, eccomi pronta all'aeroporto di Los Angeles, per partire nel deserto in direzione di Las Vegas. Affronto le quattro ore nel deserto del Mojave con una tranquillità di spirito invidiabile, nella mia Mustang rossa decapottabile, col tetto aperto e il riscaldamento a palla perché, tanto per restare in tema contraddizioni, tanto tanto caldo non fa. Le luci di questa città sono visibili ad una buona mezz'ora di strada. Difficile mancarla: tutte le strade, nel Mojave, portano a Las Vegas.

Eccomi catapultata in un nuovo mondo, nelle luci accecanti del famoso Strip, un viale a doppio senso di una decina di corsie in tutto.

Gli hotel si susseguono, in una gara interminabile di maestuosità, luminosità, rumorosità e, alla fin fine, pacchianità. È un concentrato di mondo, all'americana. Come si suol dire da noi: un'americanata.

Le piramidi egizie si affiancano ad un castello medievale dalle torri colorate, la statua della libertà osserva dall'alto una pagoda. Dalla torre Eiffel si può ammirare "quel ramo del Lago di Como", e dalla residenza dei Cesari si possono ammirare le gondole, con tanto di gondoliere

ri e turisti giapponesi, lungo i canali placidi di Venezia. Il giro del mondo in poche ore. Molto approssimativo.

Sullo Strip si incrociano persone di ogni provenienza, un melting pot etnico e culturale in estasi e incurante di come il loro patrimonio sia stato stravolto e sacrificato. Las Vegas è la città di tutti i vizi, di tutti i peccati capitali. Quello che il turista americano medio non capisce è che il fatto che un qualcosa sia legale, non lo rende per forza obbligatorio.

Negli Stati Uniti non si può né fumare né bere alcolici per strada, ma a Las Vegas sì. Quindi sono tutti per strada mezzi ubriachi con dei bicchieri altri un metro pieni di non so quale cocktail. Ma Las Vegas è così, nel bene o nel male influenza tutti i suoi visitatori. Perché diciamoci la verità, aldilà del lusso sfrenato e dell'incongruenza di certi dettagli, resta una città unica nel suo genere, che racchiude i migliori spettacoli e ristoranti del mondo.

Ogni hotel possiede, al suo interno, un teatro pensato e creato unicamente per un determinato spettacolo. I più famosi e spettacolari sono sicuramente quelli del Cirque du Soleil, meraviglie per gli occhi e per

le orecchie. Inoltre gli hotel si contendono i migliori ristoranti. Gli chef più rinomati sono tutti presenti e, lungo lo strip, si possono gustare tutte, o quasi, le cucine del pianeta. Ce n'è per tutte le tasche e per tutti i gusti. Se ci si dimentica per un attimo della pacchianità della cosa, Las Vegas può effettivamente esercitare un'attrazione particolare, e indurre a confusione. L'attenzione ai dettagli è grande, e spesso ci si dimentica di essere in un hotel: per qualche istante ci si sente veramente a Venezia, o lungo i boulevard parigini. Ma la realtà torna sempre a rimetterci coi piedi per terra. Il rumore incessante delle slot-machine, numerose e onnipresenti, ci ricordano che non siamo qui per visitare, per goderci la passeggiata. Siamo qui per spendere i nostri soldi. E di soldi se ne spendono. Tanti. Troppi. Come si suol dire, il banco vince sempre. E senza ombra di dubbio.

Dopo tre giorni di eccessi, di notti troppo corte e decisamente inaffiate, ritrovo la mia Mustang e mi rimetto "on the road", direzione Los Angeles e successivamente Papeete.

Prima di prendere l'autostrada scelgo di uscire dalla città dalla vecchia strada, per vedere il famosissimo cartello. Ormai

è diventato una tappa obbligatoria per i turisti, attorno a cui hanno addirittura costruito un parcheggio, nel bel mezzo della strada, per permettere a tutti di scattare foto al cimelio più antico (probabilmente) della città. Dopo pochi chilometri vengo rapidamente colpita dalla sobrietà del deserto, in totale contraddizione "l'oasi" che ho appena lasciato.

Man mano che mi allontano, questo paesaggio austero comincia ad avere un effetto calmante sul mio spirito, quasi rassicurante.

Mi godo queste quattro ore in un panorama baciato dalla splendida luce tipica dei tramonti californiani, dall'aria secca e tersa. La vita si fa rara, e la sola testimonianza di una presenza umana sono gli interminabili cavi delle linee ad alta tensione che affiancano l'autostrada.

La vacanza è finita, e il sogno americano non l'ho trovato. Ma a dire mi sono totalmente scordata di cercarlo.

Come credo se ne siano scordati tutti, troppo occupati a guardare lo spettacolo, abbagliati da luci e suoni, troppo persi tra mille distrazioni in questo grande Disneyland chiamato America.



# Auguri!



Le classi Prime della Scuola Primaria



Le classi Quarte della Scuola Primaria



Scuola dell'Infanzia Sermide

Scuola dell'Infanzia Santa Croce



**Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina**

**AZIENDA AGRICOLA  
De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

Scuola Infanzia Moglia

## “Di casa in casa”



Un tema di grande attualità la scelta delle insegnanti di Moglia per questo exhibit di Natale: “Di casa in casa” è lo slogan della campagna per la raccolta differenziata promossa dal Comune di Sermide e “PER AUGURARVI BUON NATALE” è il messaggio che i bimbi di Moglia hanno lanciato alla popolazione per coinvolgerla emotivamente in questo progetto per la salvaguardia dell’ambiente. Alcuni aiutanti di Babbo Natale arrivano in un paese dove la popolazione getta i rifiuti per strada e litiga in continuazione e, il Sindaco e l’Assessore non sanno più come fare, ma loro come per magia riescono a far tornare la pace e a coinvolgere i cittadini nella raccolta differenziata dei rifiuti.

A coronare il tutto tre belle canzoni natalizie e un balletto coreografato da Valentina Zapparoli.

Lo spettacolo è stato impreziosito dalla presenza del Sindaco di Sermide Marco Reggiani e dall’Assessore Maria Rossi che ringraziamo di cuore per la partecipazione.

Annalisa, Cristina, Loredana e i bambini della scuola di Moglia augurano a tutti Buone feste!

## Un Nido per crescere

L’Asilo nido “La Nuvola” di Sermide ha organizzato la tradizionale festa di Natale. Genitori e bambini hanno partecipato con entusiasmo e hanno colto l’occasione per divertirsi e passare una serata in compagnia. La festa è stata animata da uno spettacolo a cura del “Teatro all’improvviso” e subito dopo da un eccezionale buffet preparato da Daniela con l’aiuto di Elisa e Andreina. Anche in questa serata è emersa la professionalità e la cura nell’accoglienza che contraddistingue il personale educativo del nido. Si è respirato un clima di serenità e allegria. Noi mamme vediamo con piacere quanto arricchisce vedere il proprio figlio o la propria figlia attraverso “gli occhi” dell’Asilo nido. Fa certamente la differenza vedere questo risultato, dove personale preparato ed esperto “costruisce” giorno dopo giorno un percorso di crescita insieme al gruppo dei bimbi. Lo senti ovunque, lo vedi dappertutto: nei “racconti” che il bimbo o la bimba ti riportano a casa, nelle fotografie che vedi scattate alla Nuvola, nelle tante emozioni che entrano in gioco, nelle decine e decine di cose che questi bambini imparano con le educatrici e con tutto il personale. E’ per questo che vogliamo ringraziare Alberta Fioravanti, Silvia Ranzi, Gabriella Passini, Sara Zapparoli, Laura Fedrazzoni.

Le Rappresentanti dei familiari dei bimbi del Nido di Sermide



## Ditta Cavicchioli s.a.s.

**Vendita installazione assistenza**  
materiale elettrico  
TV • elettrodomestici  
antenne satellitari e terrestri  
radio • telefonia • citofonia  
domotica • automazioni



Lampade  
e luci a risparmio  
energetico

via Indipendenza 74/76  
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043

# Impariamo a differenziare i rifiuti

## L'Ambiente che vorrei

**A**lla presenza della Dirigente Scolastica, del Sindaco e di molti componenti del Consiglio Comunale e dei genitori, i ragazzi delle classi terze dell'Istituto Comprensivo Statale di Sermide hanno esposto presso l'aula collegiale della Scuola Secondaria di 1° grado il lavoro svolto durante l'attività ambientale. I ragazzi hanno presentato in dettaglio sintesi e analisi del progetto "L'AMBIENTE CHE VORREI". Questo progetto, realizzato in varie fasi e con diverse attività scolastiche, ha portato i ragazzi a formulare una articolata proposta per riqualificare l'area verde, attualmente della scuola media al fine di renderla un'area agibile dagli alunni dell'Istituto ma anche da tutti i cittadini del nostro paese. La presentazione ha mostrato il lavoro svolto nelle diverse materie: nelle ore di arte e immagine, con la prof. Vanna Bernardelli, gli alunni hanno proposto la rappresentazione dell'area verde in vari modi e con varie tecniche; mentre con la prof. Emanuela Bernardelli, nell'ambito scientifico, hanno studiato la descrizione botanica dei diversi alberi e arbusti presenti tuttora nello spazio verde. Il progetto ha coinvolto anche l'attività di tecnologia con la prof. Patrizia Barbieri con la quale i ragazzi hanno creato tavole botaniche e condotto misurazioni planimetriche dell'area in oggetto. Con la presentazione si è conclusa la fase di progettazione ed è iniziata il secondo momento, quello della vera e propria realizzazione cioè la fase operativa. L'attività svolta entra nel programma del Consiglio Comunale dei ragazzi e più in generale in quello delle scuole lombarde che promuovono la salute. Il progetto è sostenuto dall'Amministrazione Comunale ma per il notevole impegno economico viene chiesto l'aiuto di privati, enti e associazioni, perché portare a compimento questo progetto è anche un contributo alla crescita della comunità.

**Francesca Tioli, Francesco Luppi**

**N**elle classi prime della scuola primaria di Sermide, il progetto per avviare gli alunni alla raccolta differenziata dei rifiuti, è iniziato a metà novembre con l'incontro tra i bambini e l'esperto di Mantova Ambiente Marco Menghini.

In seguito gli alunni hanno approfondito insieme alle maestre la conoscenza dei vari tipi di rifiuti e hanno realizzato dei contenitori che rappresentano personaggi, inventati da loro, legati alla raccolta differenziata e colorati con i colori specifici per ogni classe di rifiuto. Sono nati così dalla loro fantasia:

MARTA per la carta

PIETRO per il vetro

GECCO per il secco

MARTINO per l'"umidino" e

FANTASTICA per la plastica.

Gli alunni si sono molto divertiti nella realizzazione creativa di questi contenitori che hanno sistemato nelle loro aule. Ora li stanno utilizzando per differenziare correttamente, ma in maniera divertente, i rifiuti che essi stessi producono durante l'attività scolastica.





# Giornata della Memoria 2012

iniziative programmate

**Giovedì 26 gennaio 2012 ore 11-13**

**Auditorium scuola Secondaria di 1° gr., via Ungaretti 14, Carbonara di Po**

**“Come mai? Ogni chicco una vita”**

Ricordare insieme per crescere  
Performance con testi prodotti e drammatizzati con accompagnamento strumentale dagli alunni delle classi 3A e 3B della scuola Secondaria di 1° gr, di Carbonara di Po

**Sabato 28 gennaio 2011 ore 10.00-12.00**

**Sala Giovanni Degli Esposti, scuola Secondaria di 1° gr., via Zambelli 2, Sermide**

**“Nati due volte”**

Performance con letture - testimonianze - proiezione di video a cura degli alunni delle classi 3A e 3B della scuola Secondaria di 1° gr, di Sermide

**Venerdì 27 gennaio 2012 - dalle ore 9.00**

**Sala Collegiale di via Zambelli 2 Sermide  
Aula multimediale sc. Primaria v. F.lli Bandiera**

**Proiezioni filmiche guidate** per le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola Secondaria di 1° gr. e classi 5<sup>a</sup> della scuola Primaria di Sermide

**Sabato 4 febbraio 2012 ore 10.00-12.00**

**Teatro di Moglia di Sermide, via A. Volta**

Partecipazione dell'I.C. (cl. 3<sup>a</sup> delle sc. Secondarie di Sermide e Carbonara) all'evento teatrale **“Un angolo di cielo”** a cura del Gruppo '900 (replica per la scuola)

Partecipazione della Scuola Secondaria di Sermide al Bando di Concorso **“I giovani ricordano la Shoah”** sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica - X edizione “per promuovere studi e approfondimenti, da parte dei giovani sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900”

Centro Estetico  
*L'Angolo della fate*  
Via Della Libertà, 10 - Tel. 0386 61013  
46024 SERMIDE (MN)

Trattamenti viso e corpo  
Massaggi  
Cavitazione  
Pacchetti promozionali  
Solarium

**NOVITÀ  
TRATTAMENTO VISO  
OXI JET OSSIGENO**  
Trattamento levigante ad azione d'urto  
contro le rughe e gli inestetismi del viso.  
**PRIMA SEDUTA DI PROVA  
A SOLI EURO 29,90**

Manicure e pedicure  
(tutti gli strumenti sono  
sterilizzati con autoclave)

**LUPPI**  
**FORNITURE INDUSTRIALI**

TRASMISSIONI MECCANICHE  
ARTICOLI TECNICI  
INDUSTRIALI E SPECIALI  
CUSCINETTI - CINGHIE  
APPARECCHIATURE OLEODINAMICHE  
E PNEUMATICHE

Via Togliatti 1 - Sermide  
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - info@luppisrl.it  
www.luppisrl.it

Farmacia Fajoni  
Tel. 0386 61013  
Sermide (MN)

Diagnostica - Radiologia  
Cosmesi naturale  
Articoli prima infanzia  
Sanitaria  
Alimenti per diabete e dislipidemia

fajoni@alice.it



## Progetto lettura: una lettrice fantastica

**L**a scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria di Felonica si sono incontrate lunedì 5 dicembre per assistere ad una serie di letture realizzate dalla sig.ra Maria Grazia Bonelli.

La nostra lettrice fantastica ha intrattenuto i bambini della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo della scuola Primaria in un momento molto coinvolgente di narrazione e drammatizzazione di alcune favole: "zio Lupo" di Italo Calvino, "i sette capretti"...

Per i bambini di 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> la signora Bonelli ha proposto racconti più significativi con precisi messaggi educativi: non fidarsi degli estranei, ascoltare sempre i genitori, non raccontare bugie...

L'incontro si è concluso con la rappresentazione grafica da parte degli alunni di personaggi delle storie raccontate.

L'ambiente accogliente, la voce calda e suadente della lettrice, l'interesse attivo dei bambini hanno reso l'incontro molto piacevole.

L'attività proposta rientra nel progetto di promozione alla lettura organizzato dalla Biblioteca Comunale, fortemente sostenuto dal Comune di Felonica e dall'Istituto Comprensivo di Sermide.



**Menù a partire da 17,00 euro**

**O S T E R I A**  
**LA CUCARACHA**  
Caposotto di Sermide

Tel. 338.760.71.42  
[www.osterialacucaracha.it](http://www.osterialacucaracha.it)

## Scuola dell'infanzia di Santa Croce

# Gli animali ricicloni

**I**l primo dicembre a Sermide è iniziata la raccolta domiciliare dei rifiuti.

I tecnici incaricati da Mantova Ambiente hanno illustrato le modalità del nuovo servizio ai bambini della Scuola dell'Infanzia di "Santa Croce".

I bambini si sono preparati all'evento costruendo "Gli animali ricicloni".

IL CANGURO per la CARTA  
IL CASTORO per la PLASTICA  
IL COCCODRILLO per il SECCO  
LO SCOIATTOLO per VETRO E LATTINE

IL CAVALLO per l'ORGANICO  
I bambini sono consapevoli che i cassonetti saranno eliminati

dalle strade, consentendoci di rendere i nostri paesi più puliti, più belli e ordinati.

Al loro posto verranno consegnati a domicilio sacchi e bidoncini per la raccolta dei materiali di scarto quali carta, vetro, plastica, lattine, materiali organici (scarti di cucina e avanzi di cibo) e rifiuto secco non riciclabile.

I contenitori, una volta pieni, dovranno essere esposti davanti a casa in giorni stabiliti, per essere ritirati dagli operatori.

Così si sono formati i nuovi operatori ambientali della Scuola dell'Infanzia di Santa Croce.



**STUDIO TRAVAINI**  
DIGITAL IMAGING

di Piergiorgio Travaini

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Telefono 0386.61211

## Un DVD promozionale E' rivolto ai giovani e alle famiglie che dovranno scegliere una scuola superiore

La comunicazione è diventata una necessità fondamentale della nostra epoca televisiva e di Internet.

Quella audiovisiva è di presa immediata rispetto alla concentrazione necessaria per la lettura di un testo scritto.

L'immagine di un attimo rimane impressa nella memoria. Non a caso gli esperti pubblicitari inseriscono, negli spot, qualche immagine (subliminale) che l'occhio non riesce a vedere ma che noi, inconsapevolmente, memorizziamo.

L'audiovisivo ha le sue regole: brevità, ritmo, testo agile e corto, concetti chiari.

Perché parlare della comunicazione? L'occasione è data dalla realizzazione di un audiovisivo "promozionale" che Sermidiana ha confezionato, su incarico, per far conoscere l'Istituto Tecnico per Geometri di Sermide. Una realtà di Scuola Superiore attiva da tanti anni nella nostra cittadina e che fa parte dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Galileo Galilei".

Da questo Istituto Tecnico sono usciti tanti ragazzi e ragazze diplomati che si sono inseriti nel mondo del lavoro oppure hanno proseguito gli studi nelle discipline a loro più congeniali. Questo è il periodo della scelta dell'indirizzo superiore, che coinvolge tanti giovani e le loro famiglie, periodo in cui le Scuole Superiori promuovono le giornate delle "porte aperte" per far conoscere le possibilità offerte dai corsi ed è sembrata una scelta innovativa quella operata dal "Galilei" di promuovere la conoscenza dell'I.T.G. di Sermide attraverso il moderno mezzo della comunicazione audiovisiva.

Sermidiana ha raccolto l'invito ed il risultato sarà presentato, tra pochi giorni, ai ragazzi e loro famiglie interessati alla scelta di una Scuola Superiore.

Per quanto riguarda i contenuti è bastato essere testimoni della realtà rappresentata dall'attività dell'ITG durante i normali giorni di lezione, senza forzature o abbellimenti.

Pochi e chiari i concetti espressi. Che sono quelli che principalmente interessano chi deve operare una scelta:

- la città di Sermide e le sue strutture pubbliche;
- la Scuola: ambienti e didattica;
- le collaborazioni esterne: con l'Amministrazione comunale e con realtà imprenditoriali tecnologicamente avanzate che contribuiscono a completare la formazione ed il bagaglio conoscitivo circa le normative e l'uso di materiali e tecnologie, per il rispetto dell'ambiente ed il risparmio energetico;
- le testimonianze di ex studenti diplomatisi all'ITG di Sermide.

Questo il contenuto dell'agevole DVD che, in breve spazio di tempo e nello scorrere di immagini-verità, farà conoscere l'I.T.G. "Galilei" di Sermide.

Sermidiana spera di aver fatto un "buon lavoro", utilizzando mezzi e stile moderni, per illustrare le potenzialità della nostra Scuola Superiore.

Siber

## Complimenti ai geometri

L'Istituto Tecnico per Geometri di Sermide può vantare di aver formato, nei suoi quarant'anni di attività, tantissimi giovani diplomati. Molti hanno proseguito gli studi all'Università, nelle facoltà più disparate, non solo tecniche ma anche umanistiche e scientifiche. Molti si sono inseriti subito nel mondo del lavoro in diversi settori, altri hanno affrontato l'esame di stato per esercitare la professione del geometra.

Anche quest'anno tre ex alunni dell'ITG di Sermide, DEVID TRAVAINI, SILVIA BOMBARDA, ARIANNA MILANI, hanno ottenuto l'abilitazione alla libera professione. Questo potrà consentire a loro varie opportunità di lavoro: gestione con titolarità di uno studio privato, collaborazione presso uffici pubblici e privati, attività di progettazione con firma nell'ambito dell'edilizia, consulenze catastali, perizie e stime immobiliari, realizzazione di rilievi topografici.

I tre ragazzi sono tornati all'ITG a raccontare la loro esperienza. David: "La formazione che ho avuto all'Istituto Geometri mi è servita moltissimo per il praticantato e per l'esame che ho appena sostenuto. In particolare direi che gli stages che la

scuola organizza annualmente, mi hanno offerto l'opportunità di confrontarmi con gli ambienti di lavoro, di maturare un'esperienza importante e quindi di trovare un risvolto pratico alle lezioni teoriche.

Inoltre ricordo sempre con piacere la mia scuola, sono rimasto in contatto con i prof e i miei compagni. E'una grande famiglia dove i rapporti umani sono prioritari e rimangono nel tempo."

Silvia: "Io posso dire di aver affrontato bene l'esame di stato grazie alla preparazione che ho avuto nelle materie di indirizzo. Quest'anno le prove scritte vertevano su Disegno ed Estimo. Le ho svolte con tranquillità perché ero stata ben preparata all'ITG. Adesso, a distanza di tempo, comprendo meglio anche l'utilità delle visite guidate ai cantieri e alle fiere di settore, così come dei corsi sulla sicurezza. Erano lezioni pratiche piacevoli, interessanti e socializzanti che hanno arricchito il mio percorso di studio e mi hanno permesso di raggiungere anche questo traguardo."

Arianna: "All'orale mi hanno chiesto la normativa sulla sicurezza nei cantieri. Erano argomenti che avevo già affrontato a scuola, quindi mi sono sentita a mio agio. Tra l'altro, noi dei Geometri di Sermide eravamo tra i candidati più preparati e questo ci ha riempito di orgoglio, alla faccia di chi pensa che le scuole piccole non siano all'altezza degli istituti di città."

Quindi...complimenti ai neo geometri.

**Annarita Golfrè Andreasi**



# Tra il folk e il rock and roll

## Due parole con Mauro e le sue Talpe

### COMPONENTI

Mauro Vallini, **voce**  
 Demetrio Garbellini, **chitarra**  
 Tommaso Garbellini, **chitarra**  
 Alice Rognini e Laura Ferrarese, **cori**  
 Fabio Pecorari, **chitarra e basso**  
 Luca Cremaschi, **chitarra e basso**  
 Marco Cremaschi, **sega e banjo**  
 Matteo Pellegatti, **sax**  
 Andrea Caferrì, **batteria**

### Per rompere il ghiaccio: come si è formato il gruppo?

“Per caso.”, risponde Luca, “Tutto è cominciato con una cena a casa di Fabio alla quale erano presenti Marco e Mauro, nel 2005. Grazie a questa cena abbiamo scoperto le doti canore e compositive di Mauro, e, piano piano, al nucleo originario si sono aggiunti gli altri sette componenti.”

### Perché “talpe”?

Rispondono Andrea e Luca: “Talpa23 era il nickname che usava Mauro per chattare. Il 23 nella smorfia è la talpa, e poi dietro questo numero c’è un altro significato che non si può dire...”

### Lo scorso 23 dicembre avete presentato “Ananas”, il vostro primo album: come mai un nome così esotico?

Perché il colmo per un’ananas

è essere una bomba a mano... Vorremmo che questo album fosse una bomba. Contiene “A Torino”, una canzone dedicata alla città della sorella di Mauro, “Pronto chi parla”, canzone satirica che parla di presentatori e di altri personaggi televisivi, “l’è robe da mat”, che è uno specchio della nostra società ormai priva di valori, “Lo spettacolo”, e “Son contento”. È stato registrato da Giorgio Sarti (IES Suoni e Luci) e mixato da Marco Malavasi (Studiobinario) con grande pazienza, mentre la grafica è stata curata da Ilaria e Sara Bozzini. L’illustrazione sul cd ritrae Mauro. Adesso abbiamo in programma un altro progetto: fare serenate su misura e su richiesta. Solo per quelli che si amano davvero, però. La prima l’abbiamo fatta ai nonni di Matteo per il cinquantesimo di matrimonio.

# Cosa significa far per i ragazzi di

La musica è un’arte vera e propria per tutte le generazioni: da sempre, attraverso le note musicali, la musica ha lo scopo di farci vivere emozioni dentro ognuno di noi. Ma che cosa significa davvero far musica per i giovani? Alcuni ragazzi intendono la musica solo come un hobby, una distrazione dalle cose importanti della vita, ma per altri rappresenta molto di più; può essere considerata infatti come un modo interessante per farsi una cultura e per poter scegliere liberamente a cosa appassionarsi. Personalmente trovo che suonare uno strumento ed esprimere musica significa innanzitutto concedersi la possibilità di rischiare, di soddisfare le proprie curiosità e di scoprire se stessi.

Negli anni passati la musica partiva dalla cultura e dalla passione; passione che in alcuni giovani d’oggi è ormai svanita, dato che il concetto di musica sembra cambiato, in quanto non sembra più inteso come un modo di fare arte, come lo era stato in passato, ma sembra esser diventato più un modo per spezzar via la noia della routine

### Come si svolge una vostra serata?

Mauro: "Tra una canzone e l'altra racconto dei colmi. Mi ispiro a Gino Bramieri, ma reinterpreto tutto e alcuni li invento sul momento. Il mio preferito è: cosa fa una scimmia in cima ad un albero? Chiama i dinosauri."

### Per quanto riguarda l'aspetto musicale... Che genere fate?

Musica cantautorale tra il folk e il rock and roll... Bisogna considerare che nel gruppo c'è uno che suona il sax, uno che suona il flauto dolce, e uno che suona la sega.

### A chi è indirizzata la vostra musica?

A donne e uomini di ogni età. Non abbiamo un ascoltatore tipo perché piaciamo a grandi e piccini.

### L'esibizione che vi ha dato più soddisfazione?

Mauro: "Alla festa dell'unità di Bondeno, lo scorso 16 agosto."  
Luca: "Il 3X1 del 15 e 16 gennaio dell'anno scorso, al Teatro Cotogni."

### Beatles o Rolling Stones?

Mauro: "Eh ma ce ne sono di gruppi. Nomadi."



## MUSICA E GIOVANI musica oggi?

quotidiana, o un metodo semplice per sfondare nel mondo dello spettacolo.

In breve possiamo dire che la musica viene vista quindi come un modo di suscitare le emozioni e le sensazioni che ogni persona prova dentro di sé. Ma non solo; ha inoltre il compito di far conoscere e di raccontare storie ed esperienze.

Con le nuove tecnologie – e con l'avvento di internet in particolare - risulta più facile fare musica e farla circolare in tutta la rete, in modo da raggiungere la tanta ambita "notorietà".

Il rischio a cui si può andare incontro in questo caso, è però quello di commercializzare la musica, sfruttando così il prodotto artistico per giungere ad un solo scopo economico. La musica c'è e ci sarà sempre, quindi nel caso in cui la passione musicale dovesse venire a meno rispetto alle ambizioni di successo e di guadagno, significa che è giunto il momento di chiudere con il fare musica.

**Stefania Boschetti**

**anniversario 25°**

**OTTICA ARCOBALENO ET ALIA**

Via Mameli 45 • SERMIDE • tel 0386.960416  
C.C. La Ciminiera • OSTIGLIA • tel. 0386.803082

**VIVAI CAMPAÑA**

di Giancarlo Campana

PROGETTAZIONE  
GIARDINI  
E MANUTENZIONE  
DEL VERDE

S. Croce di Sermide - via Cavour, 28  
tel. 0386.915129 - cell. 348.7226249

**PESCHERIA FRIGGITORIA  
STELLA MARINA**

di Leandro e Consuelo  
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo  
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:  
Ostiglia **il martedì**  
Sermide **il venerdì**  
Villa Bartolomea  
**il giovedì**



# Sapori di casa nostra

La riscoperta delle sane tradizioni culinarie della nostra terra, e di sapori antichi, quasi dimenticati, rassicuranti, intensi. Una rassegna che concilia semplicità e raffinatezza.



## La cotognata

Questa ricetta è per la cotognata dura

**Ingredienti:** ♥ 2 kg di mele cotogne, ♥ zucchero, ♥ acqua

♥ Pulite bene ed asciugate le mele, poi fatele cuocere intere e non sbucciate, coperte d'acqua; devono rimanere piuttosto sode. Sbucciatele e dividetele a pezzi piuttosto piccoli. Pesate la polpa. Versate in un recipiente aggiungendo lo zucchero (in quantità pari al peso della polpa) e fate cuocere a fuoco basso e sempre mescolando con un cucchiaino di legno, per 15' circa. Quando la polpa avrà assunto la consistenza di una marmellata piuttosto densa, versate in un recipiente di vostro piacimento (meglio se quadrato). Fate riposare per due giorni. Togliete la cotognata dalle forme, tagliatela a quadri di 2-3 cm di lato e conservate in vasetti di vetro perfettamente chiusi e sterilizzati in precedenza.

A vostro piacimento potete spolverizzare con dello zucchero.

### Curiosando fra il pane

## Pane alle banane

**Tempo di preparazione:** ☺ tra 30 e 60 minuti

**difficoltà:** media

**Ingredienti per 4 persone:**

- ♥ 250g di banane pulite
- ♥ 250g di zucchero semolato
- ♥ 250g di farina 00
- ♥ 120g di uova
- ♥ 60g di olio di semi
- ♥ 30g di latte intero
- ♥ 10g di bicarbonato
- ♥ 7 g di sale
- ♥ 2 g di lievito per dolci



♥ Sbucciate le banane, tagliatele a rondelle e frullatele nel cutter insieme allo zucchero. Aggiungete quindi il latte, le uova e l'olio di semi a filo. Setacciate la farina insieme al lievito, il bicarbonato e il sale. Miscelate bene con la frusta, formate al centro una conca e versateci il frullato di banane. Miscelate bene con la frusta partendo dal centro per incorporare gradualmente la farina. Quando tutto è ben amalgamato, versate il composto in uno stampo da plum cake precedentemente imburrato e foderato di carta da forno fino a riempirne  $\frac{3}{4}$ . Infornate a 170° per 40-45'. Controllate il grado di cottura immergendo uno stuzzicadenti lungo, se risulterà asciutto il pane avrà raggiunto la cottura desiderata. Lasciate raffreddare in forno spento.



## LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE

*il parmigiano a portata di mano*



MOGLIA DI SERMIDE

Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252



## AGRITURISMO Corte Bancare

**D**ipinti, sculture, affreschi, graffiti: da sempre l'uomo ha usato l'arte per presentare il cibo, il suo consumo e il suo significato ancestrale dello "stare a tavola". Il binomio "cibo-arte" funziona, sia sulla tavola da pranzo, sia sulla tavolozza del pittore. Questo potrebbe essere il biglietto di presentazione dell'Agriturismo Corte Bancare a Borgofranco sul Po, luogo perfetto per abbinare cibo, arte e storia. In questo prezioso scrigno incastonato in una vegetazione di tigli e tarassaco, Laura, chef di belle speranze, spazia fra le ricette di vecchi scritti ottocenteschi utilizzando i prodotti del territorio: "bisogna capire fino a che punto si può lavorare un ingrediente per ottenere il meglio senza stravolgerlo, ogni materia ha un suo limite, che non si può superare". I prodotti Laura li recupera in casa, nel piccolo spazio di tenuta, dove coltiva ogni genere di ortaggi, erbe, frutti. Il pensiero...lo attinge dalla sua energia, dalla fantasia. Nei suoi piatti, poi, riuniscono spunti e suggestioni che arrivano dalle opere di Gufò, che danno loro personalità e originalità. Il risultato? Una cucina nuova, diversa, che però non ha lo scopo di stupire, ma quello di accogliere, in modo spontaneo e fresco, lo spirito sempre più aperto della cultura. Un viaggio nei sapori illustrato agli ospiti dall'artista Gufò che, riallacciandosi alla storia del territorio descrive con arte il menu. Un menu unico composto da crostini con salse di verdure e polentina profumata al tartufo, il riso al tartufo, i tagliolini con crema di zucchini e tartufo e i tortelli del vescovo, le uova al tartufo, i contorni e i lingotti al tartufo con mostarda, marmellate e nettare di Tarassaco. Un buon caffè aromatizzato e una tisana al tiglio condensano una perfetta atmosfera di arte e gusto. ♥

### Agriturismo Corte Bancare

#### Specialità tartufo

via Bancare II°, n° 20  
46020 Borgofranco sul Po -Mantova  
tel. 0386 41622  
cell. 328 6110710  
[www.cortebancare.it](http://www.cortebancare.it)

**aperto:** venerdì-sabato-domenica e festivi

**solo su prenotazione** da settembre a marzo

**come si arriva:** Dalla strada provinciale 34 giunti a Borgofranco sul Po prendere la strada comunale Via Bancare II°. Percorrere circa 800metri. A ridosso della strada al n° 20 si trova l'ingresso dell'Agriturismo.





*il miglior investimento nel tempo*

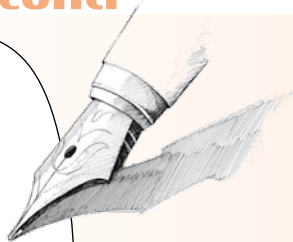
## Pacchioni

### SERRAMENTI in ALLUMINIO

Via S. Yveta, 50  
46020 Mantova (Mn) - Mantova (Mn)  
Tel. 0376 82215 - Fax 0376 82215

• Fornitura, installazione, manutenzione e assistenza  
• Offerta di servizi e prodotti





## IL CICLOMOTORE



**A**lla fine della guerra, gran parte delle città erano state bombardate dalle incursioni aeree e molte cose andarono distrutte, anche le biciclette furono messe fuori uso. Quelle che rimasero furono sequestrate dai soldati tedeschi nella loro ritirata, utilizzate per scappare più in fretta. Qualche famiglia riuscì a nascondere in rifugi sotterranei e furono fortunati poiché era l'unico mezzo a disposizione per muoversi più alla svelta. Ma c'era il grosso problema dei copertoni che non si trovavano ed era necessario rivolgersi al mercato nero, pagandoli molto cari. La mia famiglia composta da undici persone dopo il passaggio dei tedeschi, aveva a disposizione due sole biciclette, una da uomo l'altra da donna. A Sermide era sorto il Comitato di Liberazione per aiutare in particolare le tante

famiglie numerose, ed anche chi più ne aveva bisogno. Del suddetto Comitato faceva parte il giovane Giorgio Dall'Oca, molto sensibile ai problemi familiari, che fra l'altro era addetto alla distribuzione dei copertoni, e proprio a lui la mia famiglia si rivolse per ottenerne qualcuno. All'inizio del 1946 cominciarono a sorgere le grosse industrie meccaniche specialmente in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, il progresso avanzava a piccoli passi e l'inventiva non mancava e da lì a poco nacque l'era dei piccoli ciclomotori.

Tra questi sicuramente il più famoso fu il celebre "Mosquito", prodotto dalla Garelli nel '46, un microciclomotore di 38,5 cc. che si poteva applicare su qualsiasi bicicletta. Esso aveva un piccolo rullo (la trazione) che aderiva alla ruota posteriore della bicicletta tramite una leva manuale. Si metteva in moto con alcune pedalate della bici e non superava i 35/40 km orari. Il peso complessivo della bici e motorino non superava i 35/37 kg. Quindi era di facile trasporto, inoltre aveva un'autonomia eccezionale per il tempo. Con un litro di miscela che era contenuta in un piccolo serbatoio fissato sul

parafango posteriore, poteva percorrere oltre 70 Km. Iniziò quindi su larga scala la costruzione di questi ciclomotori dal costo accessibile. Alcune ditte li mettevano in commercio già montate su una bicicletta appositamente costruita come il "Cucciolo" e "l'Alpino". Negli anni '50 uscì il "Motom" che riscosse grande successo poiché il motore gli permetteva di raggiungere la velocità di 55/60 km orari. Altre doti del ciclomotore ne favorirono la diffusione turistica, per il suo ridottissimo consumo, diradando la necessità dei rifornimenti e l'agevole carico e scarico sul bagagliaio dei treni con basse tariffe.

Oramai si erano molto diffusi e i meccanici dovettero procurarsi i pezzi di ricambio e attrezzature per le riparazioni. I ciclomotori aprirono le porte a motocicli sempre più grandi e robusti già assemblati, come la Lambretta e la Vespa con cilindrata da 125/150 CC. e potevano raggiungere lunghe distanze poiché abbastanza comodi e sicuri, antenati dagli attuali scooters. Anche a Sermide ci fu un'esplosione di questi ciclomotori, tanto che per fare un giro in Vespa per un'ora occorrevano 500 lire per il noleggio. Ora questi ciclomotori sono diventati dei veri cimeli per chi li possiede.



# LA VELA

**AUTODEMOLIZIONI**

**Fratelli Corradi**

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

**PUNTIAMO IN ALTO  
CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

Demolizioni Auto - Moto - Furgoni  
Servizio di carro attrezzi  
Parti di ricambio

## LA STRANA GUERRA DI TUNIN IL DISERTORE

Ventitreesimo dell'Era Fascista, in piena guerra, guerra ormai perduta della quale nemmeno l'oliata macchina bellica dell'alleato tedesco può risollevarne le sorti, molti, troppi giovani che la retorica tronfia di un regime aveva mandato allo sbaraglio, non sono più tornati. Hanno lasciato "le scarpe al sole" sulle pietraie del fronte greco, tra le dune d'una adusta Cirenaica o nella ghiacciaia russa. Nei paesi d'Italia non c'è famiglia che, in un modo o nell'altro, non porti i segni di una tragedia che si consuma giorno dopo giorno. Chi morto, chi disperso, chi ferito nel fisico (nella mente) come Nino V. ricoverato in un sanatorio a Porto Ceresio di Varese per una maligna TBC che lo porterà alla tomba. Presto, molto presto lo piangeranno i parenti, le giovani della contrada innamorate, alto moro e con gli occhi color del cielo. Una volta al mese suo padre si diparte da casa in bicicletta per andarlo a trovare. Porta con sé biancheria di ricambio che sistema sul portapacchi e le uova, tante, ben incartate perché la strada è lunga, accidentata, un percorso a tappe. Sono quasi trecento chilometri, da coprire in tre giorni, passando le notti dove capita, nelle stalle sui fienili, in sistemazioni di fortuna dove la pietà umana si manifesti. L'altro maschio, il più giovane della famiglia, dopo un rallestramento viene condotto assieme ad altri sventurati in un centro di accogliimento a Bologna, inquadrato nella Divisione Monterosa che si formerà successivamente in Germania, coatto in un campo di lavoro a Monaco - Bussingen. Tunin, il nostro Tunin protagonista suo malgrado della nostra storia, dopo l'attentato del 24 luglio '44 ad Hitler, da Monaco viene inviato dapprima in una caserma di Rapallo, successivamente a Cuneo, sulla linea del fronte con la Francia, Le fu-

cilate dei cecchini vanno a segno, con i muli che fanno spola portando a valle i morti ancora caldi. Come è insana la guerra che sacrifica tanta bella gioventù per la follia, la protervia dei potenti!

Tunin spera di portare a casa la pelle, ma nel frattempo gli comunicano che il fratello non ce l'ha fatta, che verrà a giorni inumato nel cimitero del paese. Lui vorrebbe essere presente alle esequie, ma di godere di una licenza neanche a parlarne. Il capitano Mitolo che è una degna persona lo porta sulla strada giusta.

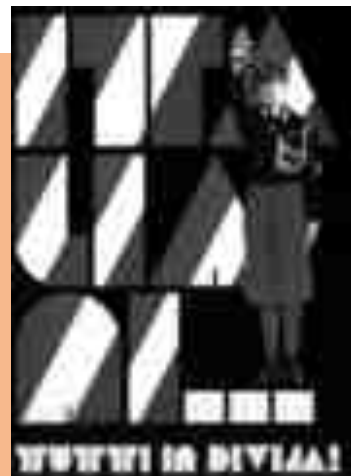
"Di ai tuoi di fare in modo di dimostrare che recentemente si sono divisi, che tu risulteresti di conseguenza capofamiglia".

Ciò fatto la licenza arriva. Al rientro in seno alla famiglia viene accolto con baci ed abbracci, i genitori, le sorelle lo circondano di attenzioni nel ricordo del morto che ha lasciato in tutti un grande vuoto. Ahimè, i giorni di licenza stanno per esaurirsi, si approssima immancabile il giorno della nuova partenza. Sono momenti vissuti in un guazzabuglio di pensieri, un'inquietudine angosciosa che porta la madre a paventare che anche questo figlio venga a mancare, le venga rubato dall'insensatezza della guerra. No, non può essere, non è giusto, si è già dato alla patria il primo figlio, perché perderne un secondo? Bisogna fare qualcosa, quello che si può fare. Viene dunque presa la decisione, una decisione che potrebbe rivelarsi fatale poiché nascondere un militare e farlo disertare significa esporlo a processo per tradimento, alla fucilazione. E mettiamoci inoltre gli spifferi, le delazioni di alcune "gole profonde" in un paese il cui il minimo stormir di foglia non passa inosservato. Quel che serve è un posto sicuro per nascondersi, lontano da occhiate attenzioni o malevoli insinuazioni, negato persino ai ragazzini e cugini della corte.

Si opta alla fine per il pollaio di casa: dopo averlo liberato dalle galline, nettato e sgomberato dei vari trabiccoli lo si arreda, si fa per dire, di un materasso, un cuscino, delle coperte, un bacile e un vaso da notte per le esigenze impellenti. Come essere reclusi a pochi metri da casa. Poi, per gettare fumo negli occhi ai curiosi, Tunin finge di partire per ritornare la notte stessa dai suoi. Passa alcune ore del dopocena a confabulare coi genitori, poi verso le undici si rintana nel pollaio, al buio, fino al calar della sera del giorno dopo. Dodici, tredici lunghe ore in un buco di tre metri per due sono dure da far passare, un tortura: che si fa? Si contano le formiche, ci si spulcia o peggio, sempre col cuore in gola per paura di essere scoperto, in ascolto, al minimo rumore dei passi. E per mangiare? Sua madre pietosa, per stornare i sospetti mette il cibo in una pentola e questa dentro il secchio della sbobba destinata al maiale, l'inquilino del piano terra. La prudenza non è mai abbastanza! La notte il tempo non passa mai. Un dormiveglia interrotto dallo scalpaccio e gli squittii dei ratti che cercano di infilarsi al caldo, nel letto, anche se il nostro ergastolano non ne ha paura. Incrocia le braccia al petto e quelli si introducono nelle federe del cuscino: rapido Tunin li afferra con le mani, li stringe con tutte le forze fino a farli schiattare. Cibo per i gatti della corte, magri e affamati.

Passano i giorni, passano le settimane, i mesi. Tutto scorre, anche il tempo, pure nello stillo dell'attesa. Una giovane del borgo lo scopre in casa dalla sorella. Ma non lo denuncerà, ha giurato sul padre e sulla madre, assicura che nella sua casa si radunano spesso i partigiani di Spero Ghidini sulle tracce dei quali incombe la Brigata Nera. Dunque pure lei è a conoscenza dei rischi del recluso.

La storia sembra essere arrivata alla fine con il 25 aprile, l'arrivo degli Americani e la morte dei gerarchi fascisti impiccati a testa in giù a Piazzale Loreto a Milano.



Per Tunin invece l'amara sorpresa di vedersi nel mirino della giustizia come renitente non essendo ritornato in caserma e, quel che ancora grida vendetta, di aver fatto parte della Divisione Monterosa, il braccio armato della Repubblica di Salò. Chiamato a rispondere alle accuse, non si presenta e viene di conseguenza condannato ad undici mesi di carcere e a tre anni di buona condotta. Il colpo di spugna deciso ed operato dall'allora Ministro della Giustizia Togliatti lo salva dall'obbrobrio nelle patrie galere, quantunque la sua Via Crucis non sia ancora giunta al termine. Viene successivamente richiamato sotto le armi il 9 gennaio 1947 ad Orvieto. Vi rimane per alcuni mesi, appena in tempo per assaporare le delizie del suo vino, poi agli inizi del mese di maggio inviato al "Reclusorio Militare", così attesta il foglio matricolare, per scontare in tempo di pace il periodo di ferme che aveva cercato di evitare. Ritournerà alla vita civile e ai suoi cari in tempo per mettere su famiglia l'8 marzo 1948.

W l'Italia !



La maestra Gabriella Viani Gavazzoni seduta alla cattedra attorniata dai suoi alunni

Durante la frequenza della quinta elementare, chi voleva accedere alla Scuola Media doveva sostenere un'esame di ammissione e prepararsi al meglio approfondendo le materie di studio con lezioni presso la casa della loro insegnante: la maestra Gabriella Viani Gavazzoni. Abitava a Sermide in via 29 Luglio dove il marito conduceva un'avviata macelleria. Aveva accompagnato i suoi allievi dalla prima classe alla quinta e col tempo fra di loro si era instaurato un rapporto solido.

Uno di loro, dopo aver superato l'esame di ammissione per entrare alle Medie, era passato dalla sua casa per informarla dell'esito e per salutarla. L'insegnante, che a qualcuno poteva apparire severa, ebbe una reazione inaspettata: abbracciò e baciò sulla guancia l'alunno che aveva di fronte, si complimentò per l'alto voto raggiunto, lasciandolo stupito e un po' imbarazzato, per quel gesto affettuoso e imprevisto.

Poche settimane fa la maestra Gabriella, non più residente a Sermide da molto tempo, se ne è andata per sempre a 90 anni.

## 1957 CLASSE 5<sup>A</sup> ELEMENTARE SCUOLA DI CAPOSOTTO



**CASTELMASSA (Rovigo)**  
**Via Galilei**

**SERMIDE (Mantova)**  
**Via dei Cipressi 11**



## 1963 IL CAMION SPROFONDA NELL'ACQUA DEL PO

Gli ultimi anni vita del ponte in chiatte furono assai travagliati. Il traffico continuo di mezzi pesanti ridussero in scarse condizioni l'unica via di comunicazione tra la sponda lombarda e quella veneta.

Le piene ricorrenti del fiume peggioravano una situazione già precaria e malsicura. Il disagio creato dalle continue interruzioni era notevole. Bisognerà aspettare l'estate del 1971 per poter usufruire del nuovo ponte.

## SERMIDE ANNI 30 FESTA DA BALLO CON LA BANDA AL CAMPO SPORTIVO





## AL DIRETTORE

### IL COMUNE DI SERMIDE LICENZIA UNA DIPENDENTE

Il Comune di Sermide, ha dato avvio alla procedura di messa in disponibilità di una dipendente e rappresentante sindacale, in servizio da quasi 30 anni presso l'ente.

La motivazione sostenuta da parte dell'ente è la mancata partecipazione ai corsi di formazione, che si sono tenuti mentre la dipendente era assente, giustificatamente, dal servizio. Questo la rende, a parere degli amministratori, inadatta ad essere coinvolta nella riorganizzazione che il Comune di Sermide sta attuando in questo periodo, e la possibilità di farla partecipare ad un percorso formativo che le dia le competenze necessarie è stato definito non praticabile per ragioni economiche.

La segreteria FP CGIL, critica decisamente la strada scelta dall'amministrazione di Sermide. Retribuire per due anni l'80% dello stipendio alla dipendente senza che sia in servizio, per poterla poi licenziare è evidentemente una scelta economicamente molto più incomprensibile che un investimento decisamente minore di soldi e tempo-lavoro da dedicare alla formazione.

Ci chiediamo quale sia quindi la vera ragione di tale scelta, perseguita con troppo accanimento da chi dovrebbe gestire la res pubblica con finalità di oculatezza e imparzialità. E' doveroso che la cittadinanza e i suoi rappresentanti siano informati e chiedano conto, congiuntamente al sindacato, delle ragioni di questa decisione.

*Il Segretario Generale, Funzione Pubblica CGIL  
Valeria Dalcore - Ufficio stampa Cgil Mantova*

### DIRETTORE,

Nell'ultimo Consiglio Comunale il Sindaco ha informato i Consiglieri che a partire dal 2012 ci sarà una riduzione dell'ICI versata da Edypower al comune di Sermide per più di 1,3 milioni di euro in quanto sono partiti i lavori di demolizione dei due vecchi gruppi che funzionavano ad olio e metano, compreso il caminone.

Ha poi aggiunto che a tutto questo si è arrivati anche per conseguenza del referendum comunale fatto nel 2004 nel quale l'80% dei Sermidesi si erano espressi per una miglior garanzia della loro salute e quindi per la chiusura di questi due vecchi gruppi molto inquinanti.

Penso che questa frase sia stata detta in un momento di profondo scoramento, dovuto al fatto che d'ora in poi far quadrare i conti nel bilancio comunale diventerà una cosa molto difficile se non si effettueranno pesanti tagli ai servizi.

In momenti difficili come quelli che stiamo vivendo adesso, penso sia necessario evitare di cercare colpevoli su cui scaricare le proprie difficoltà e cercare invece di comprendere meglio quello che ci sta succedendo attorno.

Ad Ostiglia, E.On, l'attuale proprietaria della locale centrale termoelettrica, darà inizio nel 2012 ai lavori di smantellamento del vecchio gruppo ad olio e metano creando al bilancio comunale di Ostiglia le nostre stesse difficoltà.

Il gruppo che verrà demolito ad Ostiglia è uguale a quelli che verranno demoliti a Sermide. L'unica differenza è che E.On potrebbe continuare a produrre con questo gruppo, eppure ha deciso di chiuderlo ugualmente perchè evidentemente ha ritenuto che questi gruppi non sono più remunerativamente adeguati a produrre nell'attuale mercato energetico.

E' azzardato pensare che la stessa cosa valga per Sermide e cioè che Edypower li stia smantellando non tanto perchè non li potrà più usare per via del referendum, ma perchè sono diventati antieconomici e quindi demolendoli potrà risparmiare nella manutenzione e appunto nell'ICI?

Nessuno può farne una colpa ad Edypower, ma altrettanto nessuno può pensare di attribuire responsabilità a posteriori a chi ha votato al referendum.

Penso che in un momento tanto difficile per la realtà del nostro comune si debba cercare una maggior disponibilità a trattare insieme i problemi dei cittadini cercando di far il possibile per coinvolgerli nelle scelte che non possono purtroppo che essere complesse e per certi aspetti pesanti.

*Enea Zanetti*

### DIRETTORE,

Con la presente noi rappresentanti della II° e III° sezione della Scuola dell'Infanzia di Sermide, a nome dei genitori, intendiamo dissociarci da quanto da voi pubblicato su richiesta della rappresentante della I° sezione. Teniamo innanzi tutto a precisare che l'articolo in questione non è stato tra noi concordato né da noi visionato nonostante in calce comparissero anche i nostri nomi.

A nostro parere il contenuto non rispecchia la reale situazione della scuola né lo spirito e le intenzioni con i quali intendiamo svolgere il compito di rappresentanti che i genitori ci hanno assegnato e che dovrebbero animare anche la promozione delle iniziative benefiche a favore della scuola.

*Le rappresentanti  
Sala Daniela, Borsari Antonella*

## AUGURI DI BUON!



### MATILDE GUIDORZI

Il 3 gennaio festeggia il suo primo compleanno  
Tanti Auguri dai genitori  
Ilaria e Davide, da zia  
Anna e dai nonni Liviana  
e Gabriele



## LAUREA

### MATTEO TRALLI

si è laureato  
in Economia a Ferrara.  
Congratulazioni dai genitori  
Laura e Giuseppe

# COMPLEANNO...A'...



Francesca e Simone annunciano la nascita di **AURORA PACCHIONI** il 30 novembre, un regalo speciale per la sorellina Veronica che il 18 dicembre ha festeggiato il suo quarto compleanno. Auguri e felicitazioni dai nonni Roberto, Angela, Luigi, Romilde, e dalla nonnona Dora.



**SOFIA MANTOVANI** compie 6 anni. Auguri dai genitori Paolo e Luisa, dai nonni Elmo e Seconda, Italo e Franca.



**NICOLE CAVAZZONI E ALYSSA BARLERA** hanno festeggiato il loro quinto compleanno il 18 e il 21 novembre 2011. Gli auguri sono arrivati da Jessica e Stefano, dai nonni e dai loro amichetti.

## QUELLI DEL '74



### RIMPATRIATA CONVIVIALE

Da sinistra: Alessandro Menani, Samanta Bonaccorsi, Simone Zuccoli, Davide Contrari, Barbara Porta, Giacomo Coppi, Beatrice Sganzerla, Gabio Bonetti, Davide Rampionesi, Ilaria Aguzzi, Alberto Aguzzi (seminascosto), Fabio Bellintani, Davide Menani, Marco Fioravanti, Cristian Pisa.

Sabato 3 dicembre, dopo tanti anni ci siamo ritrovati al Ristorante Cavallucci per una rimpatriata in allegria noi alunni nati nel 1974. Insieme abbiamo ricordato i bei tempi delle scuole elementari e medie. Tra una burla e una risata ognuno di noi ha raccontato il proprio quotidiano, le nostre esperienze di vita, le nostre aspettative per il futuro. A fine serata ci siamo lasciati con la promessa di ritrovarsi nuovamente anche con coloro che per vari motivi non hanno potuto partecipare.

*Davide Rampionesi*



### I COMPLEANNI DI GINO E OPRANDO

Il 20 novembre c'è stata la festa in occasione dei compleanni dei fratelli Previdi, Gino e Oprando. Un'occasione per riunire nella festa anche la sorella Rina e l'altro fratello Vittorio, unitamente alle loro famiglie.

Nella foto tutti i fratelli Previdi, da sinistra: Vittorio, Rina, Oprando, Gino

## IN RICORDO..

### Nino "Tulipano" Morari 80 ANNI DI CHITARRA

di G.D.O.

Ripetutamente gli avevo chiesto perchè lo chiamassero "Tulipano". Lui stesso non lo sapeva. Danilo Baraldi, comune amico di note musicali, mi aveva fornito una versione romantica: "Fiore povero". Mi era piaciuta e avevo fatto finta di crederci.

Abitavamo tutti e tre a "longa la fosa". Danilo era un privilegiato. Il suo papà lavorava allo zuccherificio. "Tulipano" e il sottoscritto avevano pesanti problemi economici... Al "Casermòn" abitavano, oltre ai Morari, i personaggi più caratteristici e più poveri di quello storico quartiere. Straordinario e significativo, un episodio, tra i tanti. Gli inverni, negli anni 30/40, risultavano più "polari" date le gravi e generali difficoltà economiche dei più. Freddo e fame. Una nevicata storica, aveva addirittura complicato la situazione. Nino Tulipano, che abitava all'ultimo piano del Casermòn, aveva ricevuto in regalo una trappola per la cattura di passerini da gastronomia... Ben nascosta nella neve l'aveva preparata per la caccia, sostituendo il previsto richiamo di polenta con una cartina gialla... Dalla finestra, al terzo piano, Nino aveva aspettato la preda. Finalmente, il passero (poverino) in picchiata. Nino Tulipano, si era precipitato per le scale per raccogliere il pasto. Sorpresa. Un anonimo del primo piano, era arrivato prima...

Era questo l'episodio di maggior successo che Nino replicava nelle ripetute occasioni di "musica e spuntini". Nino aveva ricevuto sommarie lezioni di chitarra da Rico Bizzari e raggiunto ben presto il primato del "miglior chitarrista" a livello locale. Attualmente lo strumento più importante delle immortali melodie meridionali, grazie alle amplificazioni, ha assunto una diversa collocazione orchestrale. Da strumento di solo accompagnamento a strumento anche di melodia. I lettori attenti, ricorderanno lo storico esperimento proposto già negli anni quaranta dall'orchestra Barzizza con il mitico chitarrista Michele Ortuso. Nino Morari "Tulipano", ha sempre "accompagnato" il solista; ma con grande maestria.

Nei numerosi incontri con gli amici e in occasione delle romantiche nottate dedicate alle "serenate" (a volte su commissione...) Nino, Danilo e chi scrive, non avevano bisogno di spartiti. Del salame e del vino, invece sì. Caro Tulipano, ti ho voluto bene. Salutami Danilo.

DANILO BARALDI E NINO TULIPANO MORARI



**BUÖN ANNIVERSARIO!**



22 Gennaio 2011

50esimo Anniversario di Matrimonio di

**PRETI FRANCESCA  
E ERMETE PECORARI**

Felicitazioni per il raggiungimento di questo importante traguardo da fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e... Perla!!!!



"IL BARCAIOLO DEL PO" DISEGNO A CARBONCINO DI VINICIO BONI

### AGLI AMICI DI SERMIDIANA

Luigi, Giorgio, Silvestro, Imo, Maurizio. Nell'auspicio che il vostro impegno meritorio serva a ricordare fatti e avvenimenti della nostra vecchia Sermat. E sia pure occasione e stimolo per favorire le iniziative per la ripresa della nostra città'.  
Vinicio Boni

# TEATRI E DINTORNI A GENNAIO..

## TEATRO SALIERI LEGNAGO

SABATO 21 GENNAIO ORE 21.00

Le STELLE di DOMANI  
GALA  
con giovani solisti del Ballet de  
l'Opéra National de Paris  
coreografie: Rudolf Nureyev  
Il Lago dei cigni - passo a due  
Raymonda da M. Petipa  
Benjamin Millepied  
Triade - passo a due  
e molte altre

SABATO 28 GENNAIO ORE 21.00

Teatro Stabile del Veneto  
Teatri e Umanesimo Latino  
IL VENTAGLIO di Carlo Goldoni  
regia Damiano Michieletto

SABATO 4 FEBBRAIO ORE 21.00

*in abbonamento*

DOMENICA 5 FEBBRAIO ORE 21.00

*fuori abbonamento*

Stemal  
VARIE - ETA'  
Spettacolo musicale  
con MASSIMO LOPEZ  
e con una Big Band Jazz Company  
regia: Massimo Lopez



## PALABAM MANTOVA

28 GENNAIO 2012

ENRICO BRIGNANO,  
espressione di una comicità  
bonaria e popolare, torna con  
un nuovo spettacolo, "TUTTO  
SUO MIO PADRE", in cui  
l'attore romano racconta le  
vicende dell'Italia di oggi.

## CASTELMASSA MERCATO COPERTO VIA OBERDAN

*Stagione liscio*

SABATO 21 GENNAIO 2012 ORE  
21,00

ORCHESTRA MARCO GAVIOLI

SABATO 25 FEBBRAIO ORE  
21,00

ORCHESTRA OSVALDO  
GIOVANELLI

## TEATRO MOGLIA

DOMENICA 29 GENNAIO 2012  
GIORNATA DELLA MEMORIA  
Rappresentazione del "Gruppo  
Novecento"

SABATO 4 FEBBRAIO 2012

"GILDO PELAGALLO  
INGEGNERE" di Enrico  
Valentinetti  
Compagnia Teatro "Ambuleio"  
di Governolo

## MOSTRE

DAL 18 DICEMBRE 2011

AL 26 FEBBRAIO 2012

CON LE NUVOLE IN MANO  
Mantova - Casa del Mantegna:  
mostra antologica sul Teatro  
per l'infanzia attraverso le  
opere e gli spettacoli di Dario  
Moretti

DAL 23 DICEMBRE 2011

DAI GIARDINI ALLA TORRE  
LE SCULTURE  
DI DENNIS RACCANELLI  
Torre Civica, Sermide

## CONCERTI

SABATO 11 FEBBRAIO 2012  
ORE 21,00

Teatro Nuovo di Ferrara  
IVANO FOSSATI



# Bonetti Pinotti

di Bonetti Cesare, Pinotti Angela, Bonetti Federica e Bonetti Lisa

## ONORANZE FUNEBRI DAL 1980

Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939

P E N S A R E I N G R A N D E



Xray One è un centro medico di diagnostica radiologica e di medicina specialistica, accreditato con il Servizio sanitario nazionale.

Il centro garantisce all'utenza prestazioni d'elevata qualità tecnologica, con un servizio altamente professionale e minimi tempi di attesa.

Con il 2011 Xray One si è arricchito di nuovi ambulatori specialistici, con l'apertura del reparto di fisioterapia e il potenziamento del reparto di odontoiatria e ortodonzia.

L'accreditamento con il SSN e la convenzione con l'ASL di Mantova collocano la struttura tra i Centri Diagnostici nazionali autorizzati ad erogare prestazioni ambulatoriali in regime di convenzione.

## DIAGNOSTICA RADIOLOGICA

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE  
TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA  
DIAGNOSTICA DENTALE  
RADIOLOGIA SENOLOGICA  
ECOGRAFIA  
ECO-COLOR-DOPPLER  
RADIOLOGIA TRADIZIONALE  
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA  
MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA

## AMBULATORI DI MEDICINA SPECIALISTICA

CHIRURGIA  
DOPPLER VASCOLARE  
GASTROENTEROLOGIA  
OCULISTICA  
ORTOPEDIA  
DERMATOLOGIA  
SERVIZIO DI ANESTESIA, TERAPIA DEL DOLORE  
UROLOGIA  
GINECOLOGIA  
CARDIOLOGIA  
FISIATRIA  
ODONTOSTOMATOLOGIA  
ODONTOIATRIA, ORTODONZIA

PER PRENOTAZIONI

**tel 0386 733 976**

fax 0386 741 532

e-mail: [segreteria@xrayone.it](mailto:segreteria@xrayone.it)

Via Mantegna 51

Poggio Rusco (MN)

**Aperto** tutti i giorni,  
escluso festivi,  
dal lunedì al venerdì, ore 8,00/20,00  
Sabato: ore 8,00/14,00

**Ritiro referti:**

dal lunedì al venerdì  
ore 8,30/12,30 e ore 18,00/19,00  
Sabato ore 8,30/12,30

## NUOVI SERVIZI DI FISIATRIA E ODONTOIATRIA

Direttore Sanitario:  
**DR. GIACOMO BARBALACE**

[www.xrayone.it](http://www.xrayone.it)